

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

n. TREV. 2029 a 1

TREVISO, S. MARIA MASSIMO

Benedetti Maurizio cns., Appunti di storia e

altro relativi alla casa e chiesa di S. Maria.

(estratti da: B.M. Can. TV, ASTV, Fed. Arcana TV, Quersigliente)

Trevi 1991-1992.

.....
1761-1771 abate GIROLAMO DE ROVERE

PARROCI VESCOVANI

1771-1772 don Giacomo FRESCHI

1772-1776 don Carlo ASTOLFI (i Querini gli danno dal
1774 al 1776 la casa dell'ex Abate, cf.
AQ 16,1 c.121).

(9.03-) 1776-1784 don Girolamo ZANE (+ Baltracini ex Vescovo di Feltre)

1784-1808 don Francesco ANTONELLI (S. Martino di Lupari)

1808-1839 don Battista DE LUCA

1841-1855 don Paolo GOTTARDI (Veronese)

1855-1871 don Angelo MIANI

1871-1881 don Giovanni ROSSI (Veronese)

Memorie storiche in AP:

1771-1863	Schiavonata S. Michele	AP 8/7
1865	Rambaldi: Anni Anzani	AP 8/8
1863	St. Falleri	AP 8/6
1895	Agnobetti	AP 8/5
1917	Zangrande	AP 8/3-4

- cf. i lavori di rifacimento del Campanile nel 1860 (AP 10/12) } 2.20
peli
sottosue
(cf. cuneo
cavaliere!)
- Arch. storico Comunale (B 1651): disegno del 1805?
- Garatti G., Fascino e segreti dei cunicoli medievali e rinascimentali
di Trento (2°), 1988:

- p. 69 "S. M. Maggiore. L'Autunno Tre ha filmato la cantina della Casa de Fresco con gli interessanti frammenti delle antiche mura medievali. Ed abbiamo ricordato improvvisamente che p. Bartolo Stefani ci ha condotti qualche volta nella cripta (?) della Madonna Grande con archi a volta e a crociera sostenuti da colonne in pietra d'Istria, 7+ grandi di noi vi giocavano spesso a nascondino e dovrebbero ricordare particolari più interessanti. È probabile che esistesse un collegato sotterraneo alla vicina chiesa di S. Fazio, dove nella cucina dei Pentaleoni

* ⇒ (vedi a p. 71 del "I misteri di TV settimanale") è stato rintracciato un cunicolo con mattoni a volta, la canonica venne completamente rifatta dall'impresa del geom. Ferracin Andrea verso gli anni 60 con l'intento delle "strane segrete", e forse una delle colonne dovette essere stata sistemata nel chiostro, le tavole di progetto potrebbero essere state sistemate nel chiostro, le tavole di progetto potrebbero essere state sistemate nel chiostro, le tavole di progetto potrebbero essere state sistemate nel chiostro, le tavole di progetto potrebbero essere state sistemate nel chiostro.

- p. 91 "L'unica mappa antica (per modo di dire) della città risale al 1802: un disegno del Marino de non so più pensare per via colata ..."
- p. 96 "I cunicoli medievali della Madonna e Tolpado. Perché

P. 8 "Sotto la vetreria Mattiuzzo esiste una lunga galleria
rivolta verso le scuole Frati; e il Centro storico, anziché
dirigersi diritto al sole come sarebbe stato + sempre
se si fosse trattato di una cloaca".

non chiedete a FRANCESCO (Cheo) PANTALEONI? ci disse il
vice-sindaco e cinesiere alla cultura prof. E. Brunetta. Francesco era
un capobanda nell'immediato dopoguerra al patronato della Madonna
Granda e probabilmente aveva memoria + presenza sulle scorie nei sotter-
ranei della vecchia scuderia. E Cheo Pantaleoni ha almeno di
cinesi intradotto con altri suoi coetanei nei TUNNEL alla profondità
di circa 3 metri dal livello stradale. Molti li hanno definiti
"ANFRATTI" ma a noi piace insistere su "caminamenti", forse
perché in questo caso specifico ci sembra improprio parlare di "cantine".
Insieme ai greggi nella CORTICELLA (il lungo cortile di c. 60 metri
che dalla bottega degli Zanini arrivava fino a Dino Righetti nel
"campo de' Lupelo" sul retro delle abitazioni dei Terracini, Pante-
leoni, Pezzi ecc., si introducevano nei buchi che congiungevano
sottoterra le due chiese di S. K. Maggiore e S. Teresa, bloccandosi nel
campetto dell'arpelo, proprio ora dove esiste un garage sotterraneo
in strada Bonifacio a servizio del condominio costruito negli anni
60 dal gen. Carastato, a ridosso dell'abitat dei Petris. Racconti che
collimano con quanto testimoniato dall'ingegner Martorelli (cuscino che
apparve sotto il pavimento della cucina dei Pantaleoni) e da Leonardo
Mattiuzzo il quale riferiva in una sua lettera (senza sigillo) alla galleria
della Talpada con soffitti a volta e mattoni, ora intasata da fognature,
in tratto delle quali passa sotto l'ingresso della sua vetreria e attraverso
le scuole Frati. Ma Cheo Pantaleoni non se lo ricorda".

CUNICOLI

- G. Batt. Rambaldi, Memorie storiche ... 1865 :

- p. 35 "Vicino alla Ch. di S. M. Maggiore ergevasi fino da remoti tempi, e esisteva anche al principio del secolo decimosesto, rozza e antica torre, che i nostri topografi dicono aver servito nelle guerre per tener lontani i nemici; e già nella vecchia casa canonica ugualmente che nell'orto adiacente si trovavano alcuni tratti di sotterranei, che hanno cento orate comunicat con la torre. Un avampio di altra torre con mura più grosse si scorgeva solito la periferia della lanterna e precisato nell'orto SANTALENA demolita nel 1841; e se l'una che l'altra erano congiunte alle vecchie mura, le quali estendevano lungo il fiume Sile dalla parte di 1/2 giorno, e proseguivano oltre il Cognano verso la Chiesa di S. M. Maggiore. Il Veneto Senato nel 1516 concesse la prima di queste torri ai Canonici Reg. di S. Salvatore per uso di campanile

Bill.
Com.
TV

Bill. Com. TV

CRICO Gualdo

- Inventario delle pitture e altri oggetti esistenti
nella città di TV. 1829 (Misc. 3201/9).
(ff. 44-49) → S. M. Maggiore.

~~FEDERICI Memorie Topografiche, vol. I. (Horti etatis dal Bica)~~

→ f. 49 "Darsi un' oculata, in partenza alla bella sanstia
adorna di molti quashi, e di una cappellina
con altarino nell'interno del campanile ivi
aderente, il quale fu certo opera, come che imper-
fetta, de' lombardi: si vede il fore di que' bratti
ortosti; e v'ha nell'iscrizione l'anno 1516"



chiamata anche
cappella di S. Giuseppe

← CAPPELLA DEL CAMPANILE

(il quadro doveva essere quello della fuga in
Egitto, però nella scenografia superiore la
crocice è stata rifatta e non si adatta +
alla forma di stucco in cui il quasho stava
in origine) -

Bill. Comm. TV
—
Ms. 1623

Stato generale dei beni Comunali esistenti nella
 Provincia di Treviso, 1819 15 ottobre.
 → 1816 (come da AST?)
 (ca. 1^a - 2^a) : Distretto di TV, Comune di TV

- Beni Comunali attribuiti dal Governo Veneto
 con decernali inestitute : **NESSUNO!**
- Beni Comunali in attuale proprietà ed
 uso delle Comuni :

Ubicat : Comune di Treviso

Numero della mappa censuaria	Qualità del fondo	Stima del fondo	Dimensioni	Indici	Avvertenze
23	Or. vit. con frutti	in piano	Vanti	4.74	} Posseduti dalla Comune fino da un'epoca remota. } Dalla Comune furono sottratti a corpo, e non a misura di S.3 con case calotte.
66	"	"	Lavarotti	4.20	
67	Ripa cospirata	"	"	.64	
68	"	"	"	.14	
69	Orto vit. con frutti	"	"	1.09	
70	"	"	"	4.99	
71	"	"	"	4.21	
72	Pascolo	"	"	.21	
73	" con erba	"	"	1.60	
74	Pascolo	"	"	.61	
75	Casa de Massari	"	"	.25	
76	Orto vit.	"	"	.83	
226	Prato	"	"	2.18	
227	"	"	"	9.56	
228	Valle de Camm	"	"	7.24	
				383.-	

BURCHELATI

in Bill. Com. TV

Burchelati Bartolomeo

(1902.92)

- *Charitas, sive conversium dialogorum septem physicorum*. Trevigi 1593
(II. 14. E. 3)
- *Catalogo di tutte le opere che sin' hora ha composte*, Trevigi 1597
(II. 14. E. 6 (3)).
- *Commentariorum memorabilium multiplex hystoriae Tevtonicae
laeples promptuarium*. Trevigi 1616 (II. 14. E. 7).
- *Controverse per ...* (II. 14. E. 4 (2)).
- *De mundo restituta ab omnis inguam impulsionibus, ac sordibus expurgata
Cognoscio mestico diebus xxvii profectis in Autumno - Carmen Epicum.*
(v. Amstertioni). Trevigi 1628. (Misc. 3852.43).
- *Diletti di Trevigi* (Misc. 1074.8) (Misc. 2221/15).
- *Epitaphiorum Italici septem*. Venetia 1583. (II. 14. E. 10).
- *Il funerale ...* (II. 14. E. 6 (11)).
- *la morte e la vita ...* (II. 15. B. 17 (2)).
- *Oratio in laudem Justinae Contarenis* Trevigi Praetoris. 1598
- *Oratione e altri componiti in onore di Lorenzo
Soranzo*. TV 1615 (II. 14. E. 6 (1)).
- *Il Quero, ovvero del paragone delle cose*. Treviso. TV 1589
(II. 14. E. 6 (4)).
- *Stimacundo, ovvero ragionato dell' uena audizione* 1590 TV
(II. 14. E. 6 (5)).
- *Trevigi 1630. Scenci e Associati* (Misc. 3886.26).

SCOTTI (in BCT) ms. 957

tom. XI° =

φ. 152 " 3 ottobre 1499. Fu comandato al Postelato che facesse rivedere i bisognosi riparamenti di Castelnuovo, ch'era assai malconcio (Ducali orpinali della Cancelleria Inferiore) ".

φ. 172 " 4 Dicembre 1445. Essendo soliti quei di Querso d'essere molestati da Trivigi per certi pubblici e proveggi, a cui non erano tenuti, per esser affarati dal dover tener in accancio la strada che a Feltra conduce, e che però erano stati esentati dai primi pesi ... " (Suppliche, della Cancelleria Inferiore).

φ. 288 " 4 luglio 1459. Essendo stata dalla S. Sede a Cristoforo La Felletto e Simione Viviani delegata una pretesa che l'Abate Comendatario di Montebello aveva contro l'Abate di S. N. Maggiore; aveva il governo, non sapendo questa delegazione, comandato al Postelato che escussesse il comendatario di Montebello; ma rifiutato, sopra gli e l'ordine di restituire il braccio secolare fino a nuova ordine (@ so del libro delle lettere 1459-1460 rinfreddato. Cancelleria Inferiore).

∕

p. 223 " 3 dicembre 1459. Fu comandato al podestà di imporre sopra una supplica del Vicario del Concedatore di Montetola, che voleva procedere contro il Priore di S. M. Maggiore di Trivigi, intorno alla qual causa da forma erano stati delegati i Vicari di Concordia e di Trivigi... " (Lettere 1458-1460...).

p. 228 " Chiamata della Comunità, che desiderava il passaggio di S. M. Maggiore da Montetolani ai Peronesi Roflari; e che perciò quello che prendeva quel Priore, lo rinunciava. 13 marzo 1462. (Lettere e suppliche della cancelleria inferiore anni 1462-43).

p. 242 " 8 febbraio 1463. Il Doge scrisse ch' esentava S. M. Maggiore dalla DADIA, e che perciò dalla tangente del Clero tutto si detraesse quant' importava quest' esenzione " (ut supra).

Tomo xii° =

f. 125 " 1518, 31 maggio. Spianada intorno la città di
Trevigi. Leonardus bresolanus Dei gratie Rex Venetiarum etc.
Viro Paulo Mani de suo Mandato potestatis Havendo inteso
quanto per lettera vostra de ... instante rendendo ne scribete
circa ala spianata de quella città, ch'aveno deliberato cum
el Senato, ch'avea spianata per unne sia fatta larga almeno
passo 500 - Considerando a misurare dal ~~alto~~^{oro} del fosso della contro-
scarpa, et anco vii dove la non fusse tanto larga, la forete
reduc a detta larghezza, facendo per alli termini et confini li
capitelli de Pinea non molto grandi in capo d'ogni strada,
et simile alla circonferentia lontani uno dall'altro, quanto vi
parera conveniente, et se per caso in qualche parte la trovassi + larga
de ditto passo 500, la lassarete stare ponendo a quel confine li
termini, come predicemo, e non permettete che nel circuito preditto
sia fatto fender alcuna de piva de legno ne de paglia, ne alcuna altra
cosa che sia contra la forma della parte presa nel Senato ad li 15
novembre proximo, immo quelle ch'ora sono, le forete tutte ruinor
et spianor, eccetto però li coverti che servono alli edificii de
acqua, quali lassarete stare in loco loro, et sopra l'acqua,
che non può far danno alla città, non permettendo però che niuno
fatti in detto circuito altri edificii de acqua

p152 : +o-letters!

ASV

ASV

Dimensi 8.30 - 14.00
Martedì - giovedì 8.30 - 18.00
Venerdì - Sabato 8.30 - 14.00

ASV

30.06.92

57.

S. Nicola da Tolentino indice 61 Mat. Eccl.

S. Maria della Salute indice 7 Mat. Eccl.

S. Salvatore indice sintetica 44 mat. eccl.

analitica 228 mat. eccl.

S. Salvatore, indice 44: (richieste oggi):

* busta 60: Stampa della Camera di S. M. Maggiore di
Trevi (3 copie) 1788?

* busta 113: Matizie stampe e miscellanea (1448-1794)

Atti giudiziari (1455-1755)

Proclami e terminazioni a stampa (1772-1791)

Istrumenti notevoli (1576-1730)

Lettere varie (1659-1796)

S. Nicola da Tolentino, indice 61:

busta 4: Catalogo Universale, redatto da G. A. Grossi

1251 (estratti di documenti) - 1724, con

appendice del 1744.

S. Salvatore, 60

- "Stampa al laudo della Cattedrale di S. Maria Maggiore di Treviso" pp. 74. Si tratta di documenti possenti dal 1620 in poi.

Introduzione p. 16 "Ms. Cattedrale S. Maria Maggiore di Treviso:

Rev. mo P. Abb. D. Hieronymus Polani Venetus,

= P. Vicarius D. Aloysius Bonado Venetus.

P. D. Arcangelus Recaldini pro Trevisinis lector Canonum.

P. D. Jacobus Roselli Venetus

P. D. Urbanus Maria Vendramini Trevisinus.

P. D. Antonius Maria Noris Trevisinus Sacerdotes.

P. D. N. N. assignatus

Fr. Dominicus SEONDASIO CANDIANENSIS.

Fr. Philippus Bernardi pro Trevisinis Commissi Profeni.

P. D. Franciscus Balla pro Trevisinis Rector S. Martini de Paesio.

P. D. Hieronymus Contarini Venetus Rector S. Michaelis Arboe.

P. D. Victorius Brain Venetus Rector S. Silvestri de Silva.

AS mitium superioris Amovibiles. etc. "

- "Cattedrale di S. Maria Maggiore di Treviso AL TAGLIO" pp. 48. Ut sopra!

S. SALVATORE, 1780 113 :

Un "Miscelanea storica e miscellanea" vi è preceduto di 14 cc. intitolato
"Le sfortunate vicende della natona Trossana esistente tra Casarsa
Regali del Salvatore". A c. 2^a " ... egli è di noi, perché ha principio
annunciato quivi la dignissima presopetiva della Trossana Casarsa.
Che non se aver un luogo sopra l'altro corpo, quanto è + antico più
insigne, più privilegiato, + elevato e ^{4c.3} frequentato; ha essa la Casarsa
di TV, antichissima perché sino al anno 1116 fu parlata in corpo costituito
de moraci montolani. et poi dal 1462 del pont. Pio II fu restituita
n. s. Corp^u a possesso di D. barto. Eliparis de TV. Escola insigne
perché frequentata di una città che fu madre gloriosa di Papi, de
Papi, e di seicente anni, di un Benedetto XI, di un Tobia re de' papi
ultimo, de Casarsa, de Coll'alti, de Romani, e de altre famiglie di
TV + nobili. Escola privilegiata perché gode offerte tutte glle grazie + partico-
lari che sono i feudi propri della tanta rinomata abbazia di Montolani.
Escola frequentata, mentre fino dal + remoto antichissimo si affollano
numerosi i pellegrini ad adorare nella sua chiesa l'Imagine di
Maria / ^{6.3} per varie non interrotte di miracoli: non celano a stessi
quelli. Escola elevata mentre merita dal pubblico plauso quella mi-
sterosa Testione, che con maravigliosi caratteri predichere i Posteri
dal frontispizio del campanile li gest. bardi de noi cittadini Casarsa
in talguisa "Aress Ms. Trossana ... " / ^{6.4} "Converne confermi qui i

vanti semplici di gite canonica. Ella ha del continuo elinente
quasi fratelli: esteri molti, ma che Venetiani, e subito del ms.
Vincenzo, ella ha generosa privato delle inglesi cariche i suoi
per cedele a agio di straveri, ella con i suoi fulenti benefici
gli ha onorevol^m sovvenuti per il corso tutto di loro vita. Se il
tempo insegna di S. Salvatore di Venezia per esser ridotta alla sua
persona addegnata di aiuto, ella s'obbligo poter darli
già con stallo 100 stfort, et botte 10 di vino.

(NB. se in steno della sigta' Massale reso dopo l'anno 1655!)

... che sia ordine il P. Generale che li fochi ms. nativi: Trespani
stano sempre prefatti con accettili nel ms. Monastero.

• l'è pri un bifolio (s.d. sec. xviii?) che riporta notizie tratta "da
un antico libro esistente in laorosa di S. M. Raffera" sulle stanzie
della chiesa e dei suoi vicoli (il Clochi?).

ARCH. CURIA VESC.

TV

Arch.
Curia
TV

S.M.H. 1

• lettera del 20.05.1806 del panca Antuelli della Curia di S. M. Maggiore sulla rendita dell'Beneficio di S. M. Maggiore e S. Foca.

• Comentato: sulla li. di S. Agnese la quale "D.O.M. Andrea Quirino Senatori Angliorum Joannis G. Mari Procuratoris F. Quasi tempore hoc II. Viri; Penionium assignavit donavit ordo. Testamentum P. M. DCCLXIX"

Q'è poi una parola nota "Ecco provate l'assunto che include effetti ogni ombra di diltà della fam. Quirino sopra la Chiesa di S. M. Maggiore rimanendo solo la Triste memoria del male che ad essa fece quella colle demoli: fono delle 4 nobili porte del Monastero compresa avendo la grande sacrestia, già molto prima violenta occupata, colle maschine sostituiti di picciola stanza ridotta nell'angolo della circolare cappella maggiore, e colle demolitione della sacrestia dritta essendosi con essa ancor quella porzione dell'edifizio ... Incalcolabile è un tale disastro!"

• EWSi persona ...

• "Avertments."

Nella stima di £ 21024 delle fabbriche componenti il Monastero della Madonna Grande queste sono il puro valor de' materiali, oltre la spesa della £ 5300 giudicate per la demolitione; perchè l'intero valor dell'edifizio in piedi come s'attraverso lo giudico £ 26.324, che battuta la spesa della demolitione, ni rimangono le suddette £ 21024 che tante etc. ^{PROTI} Angelo ~~tratta~~ (?) afferra.

• "Eccellenza Rev. ma,

ecco i due fogli estesi dal perito PROTI, e con essi le copie - lo steno perito mi aggiunga, che per adattarsi al costume del perito dell' Ecc. mo Agiornato, e per consolidare l'estesa peritia, resta necessaria una pianta in disegno di quelle fabbriche e fondi, onde avere l' Ecc. mo Contarini, che esso le ha già cominciata, e me la darà spedita quanto prima, se così piace all' E. S. Trattato avrà l'onore di rassegnarli all' E. V. Rev. ma, o di stenerne i comandi verso il Perito Medesimo in tempo che ei li fosse credere provenienti da Venezia. All' Ecc. mo Contarini ho scritto anch' io per la posta di questa mattina.

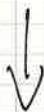
Montenagato S. Carlo ieri sera sull'altro proposto lo trovò tutto proposto all' Economia di S. Stefano, e fuori affatto di ogni altera lusinga; ond'io mi confermo nel giudicare cosa vantaggiosa al suddetto mè d'alcun esitamento alle volente espressioni, anzi opportuna al distinguere - Desidero radeleito all' E. R. ma ogni martirio, e col più profondo ossequio mi rassegnò devotamente da S. Agnese il di 20 June 71 [20 ~~ottobre~~ 1771 &] di V. E. R. ma

VITTORIO CATTARA

Archivio della Curia, TV - S. M. Maggiore, busta 205 c, fasc. 12

C. 109 " Inventari del 1752.

.... Una cornice intagliata e mena
e ora di nuovo costruita con una grande
Castello in faccia della grata



riguarda la cornice dorata
che c'era davanti all'immagine
della Madonna e che ora (1992) si
trova su una nicchia in fondo al coro
della Chiesa dei Pastori, verso la Cappella.

Flaminio Pirelli
CRS.

- c. 53 "Avvertenza che il contratto della Casavola, ossia Monastero. Dalla stima PRATI di £ 26179 si deve detrarre almeno £ ^è necessario al ritorno, ovvero £ per la spesa della demolizione per vendita dei materiali, che l'imputa £ Più si dibattuto £ 1302 per necessario ritorno presente della Chiesa. Si [] più quanto più sia possibile col riflusso anche della [rimoto] poco ricercata, molto lontana dalle Piana, e pericolosa per il abito continuo delle falce. Non essendo sufficiente il valor del Monastero colle anzidette detrazioni a pareggiare gli annui appalti, l'acquirente ricercherà per risarcimento tante (o tante?) Caselle e Case contigue al Monastero a raguglio delle conventi affitti, e colle medesime conventi detratte di Gravene, ... e vno. Se poi S. P. volesse liberar affatto i Fondi dal peso delle Mese dei testatori, e annoverari, l'acquirente ricercherà tante altre case, in Trento, o qualche fondo anche separate dalle possessioni maggiori assumendosi l'obbligo di far supplire alle dette Mese, e Annoverari colle elemosine lasciate da testatori, ovvero come correva prima della sopenzione del Monastero.
- c. 55 " ... sia pur vero in parte che la casa sopra dirmi pitona del fabbricato del Monastero (sethene nella demolizione di esso e nuova costrut di abitazioni non aveva potuto occuparsi la Chiesa di S. Forca antichissima la sala paroubek, fondo certamente non compreso nell' acquisto Querisano e sul quale avrebbe potuto in alcun modo costruirsi l'abitazione, che ogni Paroco ha diritto e necessità di ottenere) ma ~~sta~~ altresì vero che nella sala abate non inta la lingua legittima del Paroco ... Il buon fratello veni da me a 1/2 giorno. Quid respondero? " (Casta fase del Ricci?)

c. 59 "Faccio festa io sottoscritto Perito Pubblico d'essenze attual
compreso ad esaminare tutto il Monastero, e recinto, che
solle essere delli Canonici di Sta. M. Raffaele in detta Città,
ed ivi osservati misurati, e con tutta la possibile diligenza
stimati nelle loro quantità tutti gli individuali componenti
universalmente tutte quelle fabbriche dentro il recinto sendo
per comprendere la Chiesa, Campanile, Sacrestia, e la
Chiesetta di Sta. Foca, trovo che a ragione intrinseca
materiale nello stato presente complessivamente tutte
esse fabbriche valgono, e valer possono lire venticinque
e vintiquattro de piccoli, dico giusti alle minute, che
conservò

£ 21'024

se fanno di tutte le fabbriche e li cortili non compresa la
Chiesa Campanile piccolo Cimitero e Sta. Foca, in
quantità di tavole superficiali n. 937 trentasei,
stimo a soldi 30 la tavola val

£ 1405

Tutte il suolo, e l'orto in quantità di Tavole 2500 che
sono a soldi 30 la tavola come sopra val

£ 3750

Val in tutto e per tutto 26'179 $\frac{1}{2}$.

Trento, li 18 Dicembre 1772.

Angelo Prati Perito Pubblico di questa
città per mia cognizione stimò,
ed affesso con giuramento.

c. 61 " (Continuat della stima del Prati...). Effetti, vale la Chiesa
adesso non ha che sole due Picciette d'ogni colore,
e due cannisi tutto vecchio, ed un calice. 18. 12. 1772 "

c. 93 " 16 ottobre 1771. Inventario de Mobili, arredi sacri, et
altro di ragione della soprana canonica di S. Maria Raffaele
di Trento, che seriti in dotto per la chiesa di detto Monastero
e che li padri Abate e Procurator consegnarono all'Economo
Don Pasquale, e da esso al fano sotto cui è il detto Monastero
per averne esso paroco la custodia, nonché di quei altri
che da essi saranno consegnati al Padre Ruffelli destinato
dal Padre Abate Visitatore per riceverli e trasferirli nelle Canoni-
ca di Venezia per averne lui Padre Abate Visitatore la custodia,
e non farne alcune disposizioni senza il permesso del suddetto
Superiore... "

c. 99 4¹ Inventario de Mobili saceti dall' Em. Canonici pagolani
del Salvatore nella chiesa parrocchiale di S. Maria Maddalena
di Torca in Trivigno.

c. 340 Foto del 1928 (GARATTI A. TRIVISO) raffigurante il
1. Compensio gravante Mariano (6.05.1928).
Taccetta della chiesa e parete.] !

Arch. Curia Verc.

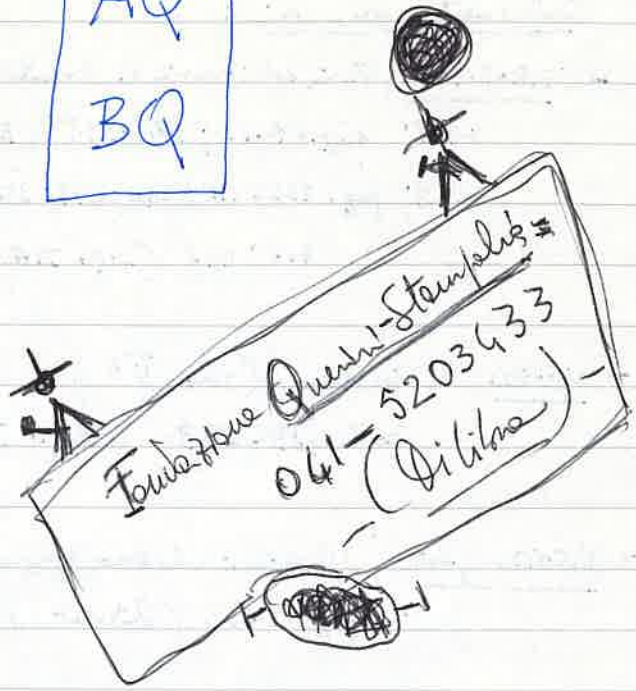
Luogo 250 per 12 (inter 270) -

P. Campagner vuole vendere

l'infersata = 16 sett. 1895

x grandi porte frontiere (€ 2400
stucchi dall'antiquario) -

AQ
BQ



AQ
BQ



Foto Centro Color ~~Stamples~~ (Colbata)
via Cappuccina 117 Mestre
(~~041. 5314547~~)
041-957556

Interessante avere copia:

- TIRABOSCHI, Storia dell'Albania di Montatola
Vol. 1', pagg. 61-65; 390-398 (BQ: I.A.1303).
Vol. 2', pagg. 235-236; 240; 279; 320-321; 414;
445; 448 (BQ: I.A.1304).

- UGHELLI, Italia Sacra (tomo V°)
coll. 485-573 (BQ: I.A.1251).

- PICOTTI G. Batt., I Caminesi e la loro signoria
pagg. 1-12 (Introdut.) (BQ: 7.E.12).

PALAZZO e MONASTERO ?

4 casi sono due:

di ss. 40

- o i registri di demolizione^o parlano anche della demolizione di S. M. Maggiore
- o i registri di demolizione di S. M. Maggiore giacenti presso Andrea Querinò sono andati persi (o sono stati eliminati).

⇒ è stato Andrea Querinò sr.

o Andrea Querinò jr.

o demolire il monastero ?

Nel 1777 (cf. AQ 15, 10 = contratto di Alessio Quodo) il monastero è ancora in piedi (nella stessa forma e estensione di quando fu comprato - secondo il disegno del Quodo del 1772 cf. Arch. Stato di TV). Andrea Querini muore nel 1795

26 anni!

Nel 1803 si parla già di case eccitate e affitti (cf. AQ 29, 12 e AQ 28, 2 = atti notariali con cui si fecero passare ad Andrea Querini dello Zio).

Dal 1795 al 1803 CHI ha amministrato i beni?
(sono 8 anni.....)



i registri AQ 29, 1 e AQ 29, 2 riguardano quindi solo il palazzo ai 55.40? O non piuttosto anche l'abbigliamento di parte considerevole del monastero di S.M. Maggiore?

QUERINI STAMPALIA



FEDERICI,

Memoria Trentina sulle opere di disegno
dal mille e cento al mille ottocento.

Vol. 2°, Venezia 1803.

(AQ I. A. 1160). Ex libris Augusto Sereno.

f. 18 = In Male vedesi l'organo sopra 4 colonne ben architettate
con interghi e indoratura, e nel mezzo un bel leone e
leggesi che tutte ciò fu opera di Andrea e Jacopo Vicentini
(Andrea et Jacobi Fratrum Vicentini 1530).



f. 45 = Ludovico Finucelli ebbe un pupilo (SILVIO), che divenne
Canonico Penano nella Madonna Grande di Trevigi.

f. 252 = Giulio. S. Maria Maggiore. Chiesa antica e sua architet. I 76, 233.

Immagine di M. V. I 81.

Genetico Morant. I 137 / II 14, 46, 51.

Sculture antiche I 161.

moderne II 18.

Pitture a fresco I 137 / II 111.

" in Sacristia II 227.

"Soffitto bellissimo di Batt. Triopletto". ← Soffitti II 132.

↓
Certa,
architettura
stipite sopra
la Padova.

DOMENICO MARIA FEDERICI o.p.

"Memoria Trentigiana nelle opere di disegno"

Arnaldo Fossati editore.

Ristampa dell'ed. di Venezia 1803.

(Arch. Stato Treviso - Biblioteca - C 583).

intreccio J. M. Cappone

le pp. 76 ss. (storia del contratto,
dell'immagine etc. etc.).

cf. il foglio seguente



AQ 19, 5

- Contratti di locat n. 11 (a c. 19):

tra Andrea Querini e Giacomo Filippari (6. x 11. 1779)
di una casa posta al n. 2 nella contrada di S. Teresa affond
alla canonica di S. M. Maggiore, ...

GIACOMO FILIPPARI CHI È?
↑

- Tra questi contratti di locat, interessanti tutti quelli
(e suoi tanti) fatti circa nel 1784-86 a proprietà
dei CASINI posti in contr. di S. M. Maggiore a TV
(→ viene ripetuto anche il n. civ. del comune, spesso
anche "con suo magazzino").

- Questi CASINI son gli venduti poi da Andrea Querini (nipote)
nel 1808 (atti notaria Lorenzo Casellati) ??

Tipo di AQ 15,10

Disegnate alla mano sopra il tipo e
ricevete fotografie a colori e grandezza
naturale.

Telefonare lunedì mattina (03.02.92)
in Fondazione Querini - Stampalia e parlare
col sig. DI LIBRA.

Ritirata

il 10.06.1992

pagato ₤. 160'000

AQ 15,10

1777 Catastico generale de' Beni nella città di Treviso, e suo Territorio, di ragione del nob. Ho. Andrea Quaresini del fu Francesco Procurator.
Formato dall'uselta del di lui segretario scrivano
Alvise Francesco Duca peste fiscale.

C. 5 = Treviso. Beni fuori di ragione della soppressa Casacca di S. Maria Maggiore.

n. 2. Le fabbriche della soppressa Casacca con fossi della Madonna, due corti fra i Chiorini, altre corti dei Carri, e Brullo parte Prativo P.V., e parte Ortivo; confina tutto a levante Edifizio Pubblico delle Missioni, a mezzogiorno similmente, e parte al n. h. present. PISANI, a sera e alli monti strada pubblica della quantità detti fossi, Corti e Brullo di $\frac{3}{4}$ qti. - t. 150.

3 quarti - tavole 150

$$\left\{ \begin{array}{l} \text{Campi } \frac{3}{4} = \text{are } \frac{52,0469 \cdot 3}{4} = \text{are } 39,0351 \\ \text{tavole 150} = \text{m}^2 4,163752 \times 150 = \text{m}^2 62,4562 \end{array} \right.$$

$$\text{m}^2 3903,51$$

$$\text{m}^2 62,45$$

$$\text{tot. } 3965,96 \text{ m}^2 \text{ (are } 39,66)$$

Sul piano n. 55. 60

AQ 16,1 (c. 1)

Il Quersini Andrea risulta possessore del Monastero 6
via Canonica soprano di n. 60 di Trento era abitato
dalla casata: lateranensi composta di stanze tenere
n. 17, oltre li corridoi, stalle, scuderia e camera,
sottanone, di camera superiori n. 20 oltre li corridoi
e granai, ridotto al presente ad uso del N.H. Patron.

Le carte relative all'acquisto presente esisteranno nel Mag.^o
Ec. no sopra Monasteri.

Conarca S. M. Maggiore e Ostia

AQ 16,1 (cc. 59-60)

c. 59 = si riferisce all'acquisto della Conarca di S. M. Maggiore era abitata dalli Conarci di S. Salvatore con le fabbriche alla stena annese conf. 3....150 d'orto compreso il fondo d'esse fabbriche e col jus d'abbepe....

Le carte relative all'acquisto presente, e monumenti tutti, nel proprio esistono nel Mg.° E. no de S. Sofia Monastero.

Vedi a c. 60 l'affitto dell'orto sud°.

c. 60 = G. Battista Bottacin e Valentin affittuale dell'orto anneso alla Conarca di S. Maria Maggiore di IV di § 3....150. Contratto del 1772.

7 novembre 1772 = fu rinnovata l'affittanza al suddetto per anni 10 che principeramo al prossimo S. Martin 1772 e Termineramo a S. Martin 1782, con la riserva del p. esso al nob. Catron, giusta l'affittanza in 1774 al n. 11.

Nel 1774 subentrò Andrea ZARA qu° Marin.
A Agosto del 1774 subentrò Eusebio TRONCON fino al 1778.

Sulle rette ci pensaci:

ArQ 16, 1 (cc. 158):

Il economo G. Giovanni Freschi ~~non~~ (per VFA) $\frac{1}{2}$ 62 al mese
Il Pensac. L. Carlo Pitalfi ~~non~~ alla età dei pensac.
per al 1781.

Nota bene

Stando al registro [AQ 16,1] sino al 1781
sembra che Queri sia stato proprietario
perché ci sono regolari pagamenti di affitti.

Sulle case dell'ex-Abate

AQ 16, 1 (cc. 121):

1773 in affitto a CAMILLO DONÀ (*)

1774 }
1775 } in affitto a D. Carlo Vitalfi (fino al luglio 1776)
1776 }

1776 in affitto a Santa ^{U. TIRABOSCO?} Tirabosco (dal 3 settembre al 10 marzo)

1777 in affitto a Abate Girolamo Beltracchini (dal 20 agosto sino a S. Martino)

(*) ma in AQ 14, 29 (= copia dell'istruttoria d'acquisto
del 28.09.1772) al n. 263 si parla di:

"Livello perpetuo pagabile dal M. Th. Camillo Donà
sopra 3 casette poste alla munizione in contrada
di S. Fosca, in contanti: £ 127"

L'ufficio SOPRA MONASTERI nel 1770-72:
(Conferenza della Deputato Esti^o ad Pias Cause, del
Maggiorato ed Appunto sopra Monasteri).

Zan Antonio da Riva Deputato Esti^o App^{to}

Alessandro Duodo App^{to} s^o Monasteri

Angelo Marcello Prov.^o

Andrea Querini Deputato Esti^o App^{to}

Alvise Valleresso Deputo Esti^o App^{to}

Orazio Dolce Prov.^o

(notizie tratte da AQ cl. IV cod. DLXVI).

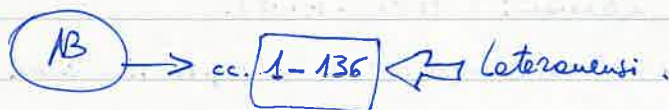
AQ. cl. IV, cod. DLXV (Ordini Belgiozi) LATERANENSIS

c. 1 - Folio I - Scettine, Pareri, Decreti e Memoria intorno alla
Congregat^{ione} dei Canon. ^{Regolari} ~~Lateranensi~~ di S. Salvatore delti
Lateranensi (1680 - 1758).

(NB) c. 17 = "La medesima Congregat^{ione} dei Can. Reg. del S. Salvatore
obbedienza di uniformi p^{er}pet alle Sovrane Massime
anche riguardanti la Conventualita' e sia il prescritto
numero dei Belgiozi nella Veneta Parte 7 F. 7. p.
con tutta fedelta' sottomette ai riflessi dell'EE. VI.
Quelle Canoniche de quali per la carezza delle rendite
non sono state mai atte al mantenim^{ento} dei canonici
nel predetto indicato numero (12?), e sono le imperstate,
cioe' quelle di S. Antonio di Castello di questa Governante,
di S. Maria Maggiore della Cit^{ta} di Treviso,
Se per^o fosse giudicato che ciascuna delle predette canoniche
dovesse abbassarsi si vorrebbe che le rendite di S.
Antonio di Castello fossero unite a quelle della Canonica di
S. M. Maggiore di Treviso onde allora il modo
detta canonica di mantenere computat^o il comandato
numero di Belgiozi."

/

c. 60 - Filza II - Casaci Reg. di S. Salvatore Jetti Lateranensi
(1769-1777) -



Pallesena 1690 circa
Disegno
Ospedale Pergamena B no - 111
Archivio Stato Torino

Pagani p. 19 "In Archivio di stato IV (t. XIII [Cesena
e Baccanali]) si trova l'atto di
compera da parte della famiglia
dei Conti di ROVERO nel 1738

→ del QUADRO DEI QUATTRO
MIRACOLI (che si trova attualmente)"

- Calapria: Raccolta d'opere di scrittori e filologici (Periodici D. 430) -

- COLETTI LUIGI -

* Tiraboschi, storia di Mantova, II^a (Mantova 1874)
I.A. 1303-1306

* Vghelli, Storia della torre V^a (1851)
I.A. 1267-1256
↑
tutto!

Scotti, Annoti all' Vghelli (Treviso) -

no - Anonni Anonni, Nuova Raccolta Calapria, t. XXIV -

* De Federici, Memoria critica sulle opere di Disegno (Venezia 1803) -

VERCI, storia degli Ecclesi I.E. 688-690
I.A. 1160

Tiracorchi

Storia dell'Albania di Montevideo,

Montevideo 1720.

(AQ I.A. 1303-1304)

↳ interna petrografia:

{ tom. 1, parte II, pagg. 390-398. (AQ I.A. 1303)
= , parte I, pag. 61-65. (su Goujo e Petronia).

↳ che internano S.M. Maggiore:



Doc. 235 - ~~CCXXV~~ V (anno 1124) p. 235-236
" 240 - ~~CCXL~~ XL (= 1129) p. 240
" 312 - ~~CCCXII~~ XII (= 1161) p. 279
372 - ~~CCCLXXII~~ II (= 1192) p. 320-321
502 - ~~DII~~ II (= 1316) p. 414
528 - ~~DXXVIII~~ VIII (= 1365) p. 445
530 - ~~DXXX~~ XX (= 1389)
531-532 - ~~DXXXI-DXXXII~~ I II (=) } p. 448

tom. 2 (AQ I.A. 1304).

II. Sep. XII (A. 390) p. 280.

G.B. PICOTTI

Hausman e le loro signorie in Treviso

dal 1283 al 1312. libro 1905.

(in AQ 7.E.12).

→ Interessanti per una buona bibliografia
nelle fonti per la storia di Treviso le fogg. 1-12,
dove fa una ragguardevole sintesi di tutte le
fonti etc. di Treviso.

BQ

F. Ughelli, Italia Sacra, Tomo V, Venetia 1720:

Dioecesi di Treviso (coll. 485-573).

(Le Additions sont de Antonio Scoti Trevisano e canonico della Cattedrale).

col. 490 = Ep. Fortunatus (799...). Quo praesule antea an. 780 in hac
dioecesi fundatum est monasterium B.M. Virginis, S. Crucis,
et S. Fuscae a Gerardo Comite, in quo SS. Genesii et Theo-
pompis Martyrum ex Oriente depecta ossa honorabiliter
requiescebant. Caeterum post devastationem eiusdem caenobii
ab Hunnis et Pannoniis: illata anno Christi 899 sacra mar-
tyrum Christi corpora, ex eodem ad Montistolae monasterium
translata sunt. Historiam recitat codex veterrimus eiusdem
monasterii in membraceis scriptam, quae cum valde
ad eorum tempus, ac sanctorum illustrationem faceret,
hic operae praetium duximus aeternitati consecrare, quem-
admodum supra in 2. Tomo, dum de Mutinensibus Episcopis
agebamus, eorum vitam metro descriptam a Cosimo
Materiensis retulimus. (Segue il racconto della Traslazione
dei martiri Genesio e Teopompo, coll. 491-495) (Segue
a col. 496 i nomi degli Abati Montistolani coll. 499).

col. 517.D = Conradus ep. an. 1090. Hoc anno constructum fuit sacellum
B.M. Virginis dicatum in Suburbio S. Zenonis in loco dicto
[LA TOLPADA] quod statim colpit clare misculis

ol. 531.A = monasterium S. Fuscæ!

Biblioteca. Quoniam stampata

Ms. cl. III, cart. 2

12 ottobre 1550 Mr. Trivigi -

c. 14^v "Come Girardo da Caserta si usurpò l'Imperio di
Trivigi et indottò il Monasterio di S.^{ta} Fosca, Cap. XVII.

..... in punto di morte per salvare l'anima indottò il
capitel di S.^{ta} Maria chiamata, poi fu ridotto in un
poco di ridotto, che la abitava due monaci vestiti
di bianco, chiamati il loco S.^{ta} Croce, poi fu no-
minato Sta Fosca. Questo loco fu principato del 778
et indottato da Girardo da Caserta del 1144, crebbe
tanta la devotione nel popolo di Trivigi che molti lascio
il suo aver al sito monasterio, qual era fuori della città
un terzo di miglio, et ridotto in monasterio come è
al presente del 1474, Alderondo Cartano di Trivigi
abbrucando restovato anni 27 lascio le sue entrate al
detto Monasterio come aveva fatto Girardo suo maestro.

c. (?) "Porta della S.^{ta} Maria Mayor - - -"

c. 54^h "M^{re} Francesco Ligonero. 147 brio 1541 fece fare
l'edificio di imbrunire l'arcue orio Sta Maria
Mayor;

[Sembra un ms. raffetto del XVI secolo, anche
se l'autore è anonimo e il ms. un po' strano.
L'ha scritto forse qualche Quoniam che stava a Trivigi?]

Esaminato oggi 08.02.1992.

~~1798~~ AQ 31/1

- 26 aprile 1799

Trovo riscosso un affetto da Queri a
Don Francesco Cipioni

- 15 novembre 1798

spese di $\frac{1}{2}$ 65 per restituzioni fatte a casa e on. S. M. Raffaele

(16)

→ nel 1803 ci sono varie voci
che si riferiscono a restituzioni...

(17)

→ Grolano Queri divenne
procuratore dell'agenzia di Trifiso
si sb. 40, procuratore sb: suoi fratelli.

In AQ 31 vi sono due grossi volumi in
folio con tutte le entrate e uscite delle
agenzie di Trifiso dal 1797 al 1810

Bibl. Quirini - Stamp.

Cl. IV, cod. ccccxxvi (= 426). Segnato 523.

Chiese e Monasteri, ossia miscellanea di Sottina, Decati e di altre memorie del sec. XVIII riguardanti la vendita, le ridotte, destinazione, ecc. di Chiese e di Monasteri appartenenti a Corporazioni Eulesiarbeche sopresse e di altre specie. (Valuni due).

Vol. II (filze n. v - carte 278). Di alcune Chiese e Monasteri delle Diocesi di Padova, Rovigo, Treviso, Udine, Verona, Vicenza, Vostria, Palmaria.

c. 60 = $\frac{1}{2}$ II Di alcune Chiese e Monasteri delle due Diocesi di Rovigo e di Treviso (1769-1779).

→ non c'è nulla che tratti di S. M. Maggiore!

— 0 —

Chi ha un'opera per tutta questa storia, perché non è possibile e allora non è possibile riportare queste cose di grande In qui e là non è possibile essere così stupidi, E allora cosa fare se non è possibile riportare qualcosa che non si può riportare a casa le cose che non è riportabile tutto ciò che uno ha riferito con una serie di riferimenti all'uso e alla casa di riferirsi con così vari, con così vari a casa e non è possibile riferire alcuni o tutto ciò che non è riportabile esultare.

AST

AST

Regio Imanis:

buca 17: sotto la voce "Trevizo Città" c'è l'elenco delle partite, ~~di~~ ^{de} caseggiati, orti e estropei che erano di provenienza delle Corporazioni Regole e laiche, ora devoluti al Regio Imanis del Tribunale, e notificati alla commissione censuaria in Trevizo in ordine ad avviso della medesima in data 07 luglio 1808.
S. M. Hoffmann non compare.

Comunale ^{buca} 1814: (anni 1811-12) Repertorio: Cercare sotto FABBRICERIA e LOGGIA
5 LOCULI.

- Acquisizioni beni comunali o nazionali: la reperiscono nei libri del 1° inventario delle loro ragioni (fascetto 3, Sov. leg. ^{to}, Numero Progenos del protocollo 2506).

Comunale buca 1818 (anni 1813-14) Repertorio: → 26 ottobre 1816 (cf. Prefettura) buca 1818?

- Locali che per l'avanti erano Monasteri: l'uso a cui servono attualmente demandato dal prefetto (Sezione I, Num. prog. del ^{Articolo} Repertorio 7195 / 2305).

Comunale buca 1821 (anni 1815-16) Repertorio:

AST: Arch. Stor. Com.

busta 38: ~~atti~~ acte communitatis Tarvisii (1677-1791)

45: acte : : (1776-1794)

63: Extraordinarium (TEE (1785-1796)).

220: Atti Provedenza, Acquisti e istrumenti (1329-1828).

X 575: Beni Communi (1803-1805)

786: Ortolini e prampiani sopra closte e manaters della città di Treviso (1790).

1163 } Mostre beni - Alfabeta estimo (1807-1814).
1164

1537 Affittanze (1766-1797).

1651 Acquisti vari fatti dalla Provedenza (1796-1805).

2370 Atti contabili - Ecclesiastico (1806-1816).

2471 Crediti della R. Finanza verso il Comune (1831-1832).

X 2486 Incroci nei registri ipotecari a carico del Comune (1839-1860)

1814
1818
1821
1823 } Repertori e protocolli

2475 Governo: Fabbriceria varie (e altre buste!) /

3964 Camionare 49-5 lat in VE.

AST Notable

6. 3351

GABRIANO (DE) FABRIS (13 ottobre 1738).

p. 70

"In Xsti Marce An. Anno Matritatis mollesse affigetur
Tursipens. ativo indictione prima die 13 mensis octobris in
Cenarica Sanctae Mariae Maiors. Ritrovandosi nella chiesa
di S. Maria Maggiore soprannome detta Madonna Grande, parochia
e governata dai R. P. Coiuvos Reg. del Salvatore, un antico
quadro di Pittura in tela rappresentante vari attributi mirabili
per intercessione della Beat. ^{ma} Vergine Maria, e tra
questi uno dell'anno 1096 ~~tra questi uno dell'anno 1096~~ accaduto
alla nobilissima Matrona Lucrezia della Torre Nollanese famiglia
dell' il. G. Batta di Rovero, e come più disteso si legge
nell'iscrizione sotto detto quadro, che fu estratta dal libro
de' Miracoli esistente nell' Archivio di detta cenarica
da me visto, e letto al foglio 3 = 9. Desiderosi di nobilitare
questa città di TV St. mi Comend. Fra Flaminio con. dell'
ordine Gerusalemitano detto di Malta, Don Nicolo' cenarico
di questa cattedrale liberale, e dottoresco di Rovero ^{q. m. m.}
Christoforo conservare una sì illustre Memoria di loro
famiglia, perciò hanno fatto istanza al R. Sen. Sign. Altare
e suo capitolo che li sia concesso detto antico quadro per
custodirlo in loro casa esibendo in luogo di quello una
artistica copia. Quindi si ha il ^{del. mag.} Signor D. Giacomo

Botta Veneto attuale visitatore di sua religione, et' abbate di
governo di detta Chiesa e canonica unito con il suo rev. do Capitolo,
fatto riflesso all' ^{istanza} istanza di detto M. M. di Rovero eme conveniente
ed onesta, unanime e concordi alla presenza di me Modaro e Testaroni
in presenza hanno concesso e concedono liberato il sopraventato quoda
giusta all' istanza al suddetto M. M. Conventi di Rovero qui presente, e
accettate per nome suo e Fratelli: e solito dal detto Conventi. Frai

Testimoni per nome suo e Fratelli fu presentata la copia da me
modaro vista, incontrata con l'originale e autenticata con la mia
sottoscrizione e solito segno, quale fu del Rev. P. M. Visitatore
Botta, e suo Rev. do Capitolo ricevuta concambio dell' originale per
esse esposta nella loro Chiesa di sto P. Giappone in sito visibile, et
il presente atto di donat' e sia concambio sopra anche essere regi-
strato nelli atti e Cronica della Canonica Vostra e perpetua memoria
et in fede di che

Testimoni: D. Sebastian Salvador di D. Alipio, et D. Sebastian di Ma-
rangoni qui donados amici di qta citta.

AST, Motavale, busta 4107

NOTAIO PIAZZA NICOLÒ, atto n. 492 del 23 dicembre 1793

" L. D. N. 1793 23 dicembre Tressas.

Costituito il sig. Giobatta Lucetti facendo come Agente e Procuratore dell' infrascritto N. H. Querini Andrea procuratore e presentato negli atti di una sottoscrizione Madama la seguente scrittura,
Avendo sottoscritto il sig. Giobatta Lucetti Agente Procuratore del N. H. Andrea Querini di fu N. H. Messer Francesco Procuratore di S. Marco, appar Protocollato da d. 4 AGOSTO 1784 rogato per atti di Melchioro Forta notaro Veneto che S. Ecc. Rev. ma Mons. Bernardino Marin attuale Vescovo di detta città, volendo potersi alla Chiesa della di S. Maria Maggiore per di detta città impatronate di detto N. H. Andrea Querini coll' effetto di udire la predica in occasione della convente Madonna, fossero di far erigere un Baldacchino per servirsene in tale incontro, a fronte ricentimento di solenne protesta da uno N. H. praticato e fatto ripassare in altro caso simile al defunto Prelato padovano Mons. Paolo Francesco Giustiniani, come da scrittura 6 agosto 1784 annotata in atti de Costante Tirabosco notaro di detta città,

Aol istanza però di detto Giobatta Lucetti e perché sua Ecc. Rev. ma non possa mai allegare ignoranza di un tal fatto, e degli espressi nel proposito dal pred. N. H. Andrea Querini già spediti a preservazione dei suoi diritti e giurisdizioni, come impatronate di detta Chiesa, restano avanzate della detta scrittura le opportune notizie tanto a S. Ecc. Rev. ma suddetta, che all' attuale sig. Cancelliere, rinnovando in pari tempo esso sig. Lucetti di più solenni ed efficaci proteste per gli opportuni ben dovuti ricorsi in caso, et ita....
E della presente ne sarà data notizia all' attuale parroco (d. Francesco ANTONELLI, n. d. i.) di detta Chiesa, non che agli attuali prefetti e direttori della medesima.

Niccolò Piazza notaro "

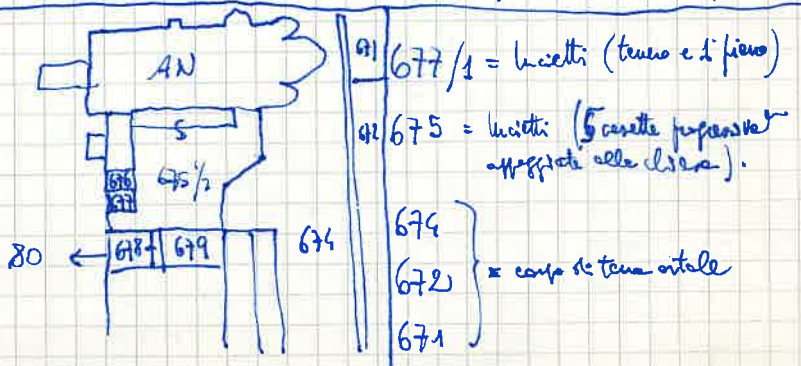
26 ^{settembre} ~~marzo~~ 1809. Andrea Querini Verdesi e Giobatta Inciatti del fu Donuesco, domiciliato a Treviso in parrocchia di S. Agnese in Borgo SS. 40 al civico n. 1,

un corpo di terra ortale fornita di viti, e attraversata da un reame d'acqua, cinta essa terra di muro promiscuo col sig. Gio: Donuesco Matelini, come pure le 6 casette unite piantate sopra essa terra segnate con li civici numeri 74-75-76-77-78-79, la prima delle quali piantata sotto la canonica parrocchiale in parcella, e le altre proporzionalmente appoggiate alla chiesa in parcella, della quantità essa terra di campi due quarti due tavole sommativo n. 2.2.61 più o meno, a corpo, e non a misura, non comprese in detta misura le tavole restituite n. 21 di terra cense dello stesso sig. Querini ed Inciatti per l'oggetto contemplato nel contratto dell' 2 Settembre 1808 n. 127 nei miei atti, il tutto situato in comune di TV in parrocchia della Madonna Grande, orna S. Forca, tra questi confini:

- a mattina il sig. Donuesco Matelini
- a mezzodì i sigg. Antonio Paluella e Francesco Morellato sci coll' edificio di contera (del Matelini, n. d. r.)
- a sera li sigg. Inciatti acquirente molli., Francesco Pizzolon, Querini Venditor, sac. don Gydono, Francesco Morellato, Gi. Vano Marson, d. Giobatta de Luca, Nicolo Spartini
- a monte la chiesa parrocchiale e canonica di S. Forca
- a parte la via pubblica,

salvi li più veri confini, ed in rebol all' affittante fatta dalla famiglia Querini al fu sacerdote Donuesco Precettore di detta chiesa li 10 novembre 1802.

Querini osserva essere i tali beni liberi da ogni rate, bvelli e iptide...



ARCHIVIO PREFETTURA TREVISO (in AST)

serie 1'

buste 2.303 (notifica 21'544) → presentata il 29.07.1805

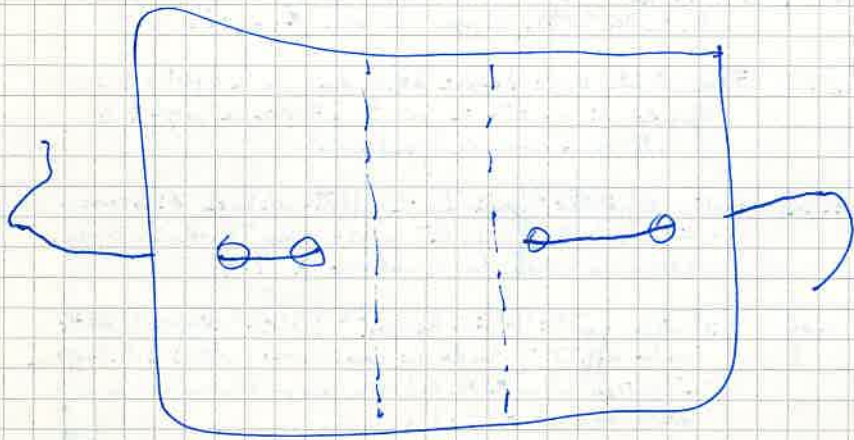
- Fogli grandi con il riscontro preciso delle proprietà di Andrea Querini fu Zuanne (con la sua firma sul giuramento a calce).
- Libro legato con spago a foglia. Titolo "Documenti M.H. Andrea Querini fu di Zuanne dal n. 1 al n. 105" (fatto il 20.05.1805).
 - n. 52 Geolauco Origo Fara ha in affitto una stalla e magazzino in contrada di S.H. Maggiore e paga all'anno come da Quaderuo # 12:8.
 - n. 53 Zuanne Fontebans ha in affitto Tre casette alla Monizione in contrà di S. Forca e paga # 130:4 all'anno.
 - n. 54 Antonio Varalli rappresent. Giulio Foresti ha in affitto una casa in contrà alla Telpada e paga all'anno # 62.
 - n. 55 Antonio Varalli rappresent. Cesare e Cosante Novello hanno in affitto 2 case a S.H. Maggiore contrà in Treviso e paga all'anno # 12;8.
 - n. 56 Sebastian Contarini ha in affitto due case in contrà di Treviso ha S.H. Maggiore, alla Telpada e paga all'anno come da Quaderuo #. 217.
 - n. 57 N. Vincenzo Origo ha in affitto casa contrà porta alla Riva del Sole e paga all'anno #. 74:8.
 - n. 58 Frazzavante degli Azzoni Astogadro ha in affitto un fondo di un orto in contrà S. Forca e paga # 2 all'anno come da Quaderuo.
 - n. 59 Alvisio e fratelli Pisani ha in affitto un fondo di 2 case contrà S.H. Maggiore, in Treviso alla Chiodera e paga all'anno come da Quaderuo # 1:4
 - n. 60 Giobatta fratelli Dolfin Rappresent. N.H. Cristoforo Orsetti ha in affitto il fondo di una casa contrà S.H. Maggiore in Treviso alla Riva del Sole e paga all'anno come da Quaderuo # 3;9.

n.1 Giovanni Tedini: Pubblica lista il 11 maggio 1805
va a visitare il palazzo a S. Agnese al n. 4: "Dichiaro
di aver vedute e esaminato in tutte le parti lo stabile
posto in contrada S. Agnese al n. 4, di ragione dell:
M.M. Fr. Fratelli Quecini veneti, e di aver ritrovato
il telajo inabitabile per essere in Fallacia e la
Barchessa stabilita servente per la Fattoria, per la
qual portone di stabile stabilita, ed abitato, ho
con equità e giustizia calcolato poter in ragione di
affitto rendere annui $\text{£ } 558$ "

(N3) manca il (n.3) ! :

"S. N. Maggiore Tenere 3,150 + 3 sette
ortal - vigna, $\text{£ } 520 : 16$ " .

(N3) le note che furono poi inviate alla Commissione del
censò a Venezia e da qui ritirate mediante
affetti centesimi...

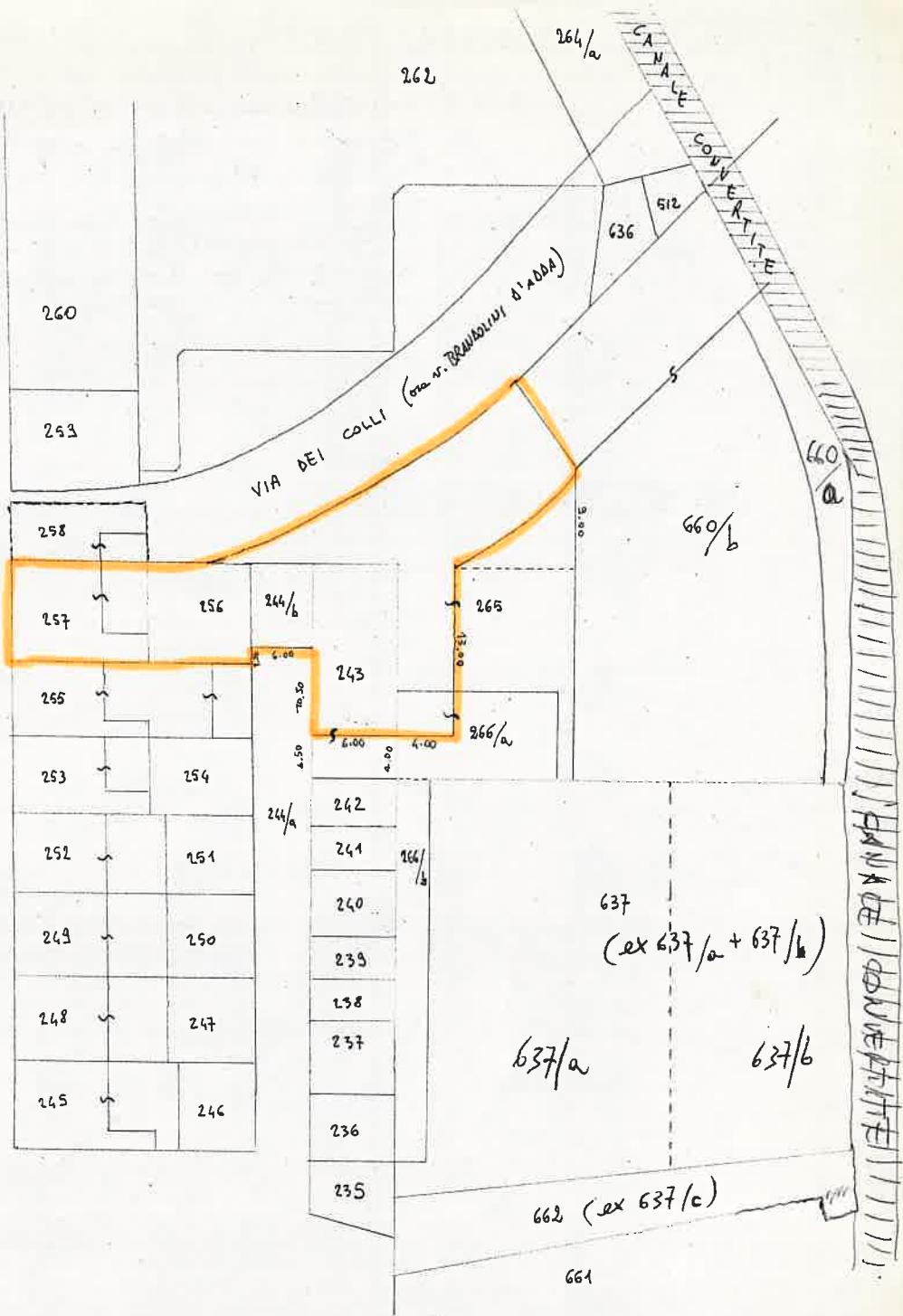


Riserva MAPPALI

MAPPALI

plumbeus B. & L.

- 06.05.1992 -



262

264/a

CANALE
CONVERTE

512

636

260

253

VIA DEI COLLI (ex n. BRAMBOLINI D'ADDA)

660
a

660/b

258

257

256

244/b

265

265

243

13.00

253

254

244/a

242

264/b

241

240

252

251

239

249

250

238

248

247

237

245

246

236

235

637

(ex 637/a + 637/b)

637/a

637/b

662 (ex 637/c)

661

CANALE DIVERTE

atto 5352 (BIADENE) del 07.06.1954:

art. 2, a: servitù temporanea di passaggio per carri
e pedoni a favore del terreno confinante
(636^b - 636^c - 637^d - 637^e - 512^b - 513) ed
a carico dei mapp. 512^a - 636^a - 264; detta
servitù viene costituita fino a che non
verrà costruita la strada dei colli e cesserà
quindi con la costruzione della stessa.

Archivio
Motivale
(solo
visti).

atto 5860 (BIADENE) del 27.11.1954:

Tosti compra da Fretta Francesco p 637^c (orto,
di Ea 0.01.79

226/6

- Il 226/6 fu venduto dall'ENTE DI CULTO alla TRANSCONERIA
(att. 10/198 SPINELLI TV del 27.03.1964).

Proposta SUPRE' FULVIO di Giuseppe e SUPRE' GIANCARLO di Giacinto.

atto n° del 07.06.1956 Galanti TV

Proposta MANSIONERIA

Partita n. 13'011

Profeta: DAL NEGRO - VICELU RESY & TERESA ved. Del Negro fu Orazio per 1/2
& DAL NEGRO ALVISE - RUGGERO - LEONIDA - IVONE - CAROLINA dotta Franca fu Teodoro per 1/2

Proprietă MANSIONERIA

Prospect: MANSIONERIA

260

Proprietà MANSIONERIA

241

Profeta MANSIONERIA

262

Prospect: MANSIONERIA

243

Proprietà PREBENDA

Partita 2544

con diritto alla corte 244

$\left\{ \begin{array}{l} 243/1 \text{ area rispetto mq. } 296 \\ 243/2 \text{ sm., t., 1, 2, 3, 4 m}^3 6590 \end{array} \right.$

→ così accertato a seguito denuncia di falsazione
n° 2487-2488/80 del 11.10.1980 presentata da FIOROTTO.

244

244/a corte comune (a. 05,10) di proprietà GAUETTI (?)
↳ ai mapp. 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243.

244/b numero definitivo 900 (a. 00,45).

M 244 è ENTE URBANO partita n. 1 mq 555 (a. 05,10 + 00,45!).

NB. Il 10.10.80 il geom. A. FIOROTTO ha presentato denuncia di cambiamento al Catasto Terreni, in cui si notifica che il mapp. 244/b (di proprietà CHIESA PARROCCHIALE partita M 332) è da considerarsi immobile urbano, per i cambiamenti avvenuti.



266



● (Projekt: RANSUONERIA ?)



Proprietăți MANȘIONERIA

249 - 250

Prospecti GAUETI AURELIO

251

Proprietăți TRANSUMERIA

Propeta' MANSIONERIA

253

Proprietà: SAL NERO

256

Proprietà SAL NEGRO

255

Propeta' PELLE' ANGELO

256 - 257

Accertati in un unico mappaie n. 256 (Ea 0,01.10)

Proprietà PREBENDA (partita 2541)

m³ 3276 (~~com~~ t. 1, 2, 3')

così accertata in registro e denuncia di variazione

n. 2489/80 del 11.10.1980 presentata da FIORITTO.

Proprietà: già DELLA ROVERE

poi BRESSANIN

poi (perdonazione) ENTE DI CULTO

cf. atto 9679 GALANTI TV (13.10.1942)

↳ c'è (APS 1/9/6)

base di piani 3 e Vari 3 (Ea. 0.01.34), distinta poi in base
all'ESPROPRIO di viale dei Colli nel 1962 (cf. APS 1/9/8bis).

ESPROPRIO: ① Decreto espropriat Prefetto TV

21.10.1958 n. 40911 Div. 4^a.

② Decreto rettifico c.s. 28.11.1961

n. 42.956 Div. IV^a.

2236

(cassa pari 2, vers 6, n° 150) → per 259

(A 12)

1. 1860 riposa sulla pubblica del Corso Statale : **LUCIETTI GIOVANNI** di Giovanni Battista. Lore civile, postale 0,07.

2. 1869 ^{n° 230} con petizione del 28 luglio in base a private scrittura di acquisto 20 luglio 1862 autorizzati dal notaio s.d. TICCO (Pecora?) - **AVARETTI** di Costantino, la statale parò a : **LUCIETTI FRANCESCO** di Giovanni Battista.

3. 1851 con petizione 12 settembre n. 128 in base a decise di appalto del 28.12.1850 n. 6974 s.d. S.R. Pastore di Costantino la statale parò a : **LUCIETTI BERENICE**

4. 1854 con petizione 12 settembre n. 129 in base a libello divisionale 4 maggio 1851 dall'ingegner civile Paolo Antonio di Costantino la statale parò a : **LUCIETTI FRANKIA** di Francesco, pubblica in tutela di Giacomo Antonio.

5. 1867 con petizione 23 agosto n. 76 in base a istruzione d'acquisto 8 giugno 1867 n. 342 att. **TESSARI** rivenduto a **CONDIGNANO** la statale parò a : **DUSO NAPOLEONE** di Antonio

(Ul. 1.8.1867 di stanza d'istituto del magg. 2236, in conseguenza della statale del fallimento dell'istituto dei Tevere).

6. 1867 con petizione 26 ottobre n. 101 in base a istruzione d'acquisto 28 agosto 1867 n. 362 att. **TESSARI** di Costantino la statale parò a : **FILIPPO GREGORIO** di Antonio

7. 1879 con petizione 22 agosto n. 66 in base a istruzione d'acquisto 20 agosto 1879 n. 495 att. **PLOTTI** di Traliso la statale parò a : **HARSON ELISABETTA** ved. ALGISE

8. 1883 con petizione 20 gennaio n. 14 in base a istruzione d'acquisto 17 gennaio 1883 n. 6287 att. **VIANELLO** di Traliso la statale parò a : **FOPPELHANN** ved. PIETRO.

n. 259 (ex 2236)

- 17. gennaio 1883 = rogito VIADELLO in Treviso n. 6287 = 12.
POPPELTANN c/s compra il 259 da MARSON. (cf. APS A12).
- 12 agosto 1890 = Nota per transazione di atto di vendita ricevuta dal notaio Luigi BALBI di Genova, registrata, che si richiese a favore del compratore ALCAINI Giovanni - contro il venditore POPPELTANN Pietro c/s. L'immobile venduto è il n. 2236 (= 259). (cf. APS A12).
- 25 gennaio 1924 = Certificato dell' Agenzia delle Imposte dirette e del Catasto di Treviso.
Proprietario è ALCAINI Giovanni c/s.
Il 259 è provenuta dalla città POPPELTANN in base a istrumenti di acquisto del 12 agosto 1890 n. 9934 del notaio BALBI in Genova. (cf. APS A3).
- 18 novembre 1925 = L'avv. Cevalotto di Treviso scrive al Superiore di S.M.R. allegando lettera del 4 settembre 1925 del notaio BINDA in Como, avvertendo che senza ogni pratica dato che di ALCAINI non vi è testamento. (cf. APS A3).
- 7 novembre 1933 = rogito BINDA notaio in Como la ANONIMA GAMBARANA ha acquistato da mons. PACIFICI il n. 259. (cf. Arch. Par. 35/7).
} ??

259 (EX 2236)

Proprietà ENTE DI CULTO

- 17 maggio 1949 = accettat. di donazione (la donat. è stata fatta con atto
02.VI.1943 n. 743 notais PEDRAGO di Como e registrata a
Menaggio il 10.VI.1943 al n. 694 vol. 133 Pubblici trerenti
il 30.VI.1943 ai nn 3661 = 3056. Cfr. AP 43/5)
notais GALANTI TV atto n. 15.096, in cui P. Verini
(a nome dell'Ente di Culto) accetta l'immobile 259 (casa
fianci 2, vani 6, in via Casini n. 1) della Anonima
Società Gamberana (Cfr. APS. A6).

↓
(APS 1/9/2)

1840

1842

Uffizio del povero CONTRARI (A.M.T. Rom. 22/B) che nel 12.04.1842 rinviava la richiesta di avere concessione del suo Capitolino di unific. Ricco e una protezione della e francese stampo (C e N) della clausa alla settimana AM.
20/17/1842 di aut. specificate e di imp. scelti di libera FRABOCEREA.

QUERINI

Carlotto, Teresa e Rosalinda

(nolle di Anversa)

Esce periodico da 1 stampa al 1 piano
culla prima tutta il 2236 e prima parte
della clausa alla settimana AM.

22 agosto 1855

QUERINI Teresa, Carlotta, Rosalinda

(in giul. n. 52, come da appositi di luella 1/2 1850 resta per la prima della
R. Pratima di Controspazio il giorno stesso al n. 416 approvato dall' R.
Collegio di TV di 28/12 1848 n. 3222/301

24 maggio 1855

Bombes
~~FRANCESCO~~ FRANCESCO FRANCESCO FRANCESCO
a S. F. T. V. A. (giudice del povero
GETTARE) e poi FRANCO

(in giul. n. 60 come da consenso 23.4.1855 n. 1647 atti Federico PIAZZA
di TV distretto intorno del R. R. Intendente di Aprile 12.8.1852 n. 9426
risolto a approvato il libro del ufficio dall' R. Collegio Parlamentare di TV di
18 detto al n. 4587/614 e della Quint Veramente di 22 stesso al n. 404

2237/1

6 luglio 1857

NARDELLI Spolacini

(in giul. n. 49 come da istanza di permuta e consenso 8.6.1854 n. 415 atti
OUVI Spolacini metodo in TV, approvato da tribunale della R. Collegio Rom.
di TV con decreti 17.9.1856 n. 16424 = 13418

19 agosto 1857

TIBOLDI Margherita
(ministra della ROVERE)

(in giul. n. 96 come da istanza di contumacia 12.8.1857 n. 2897 atti
PIAZZA Federico metodo di TV).

23 febbraio 1873

DELLA ROVERE Giuseppe
(di Frascone)

(in giul. n. 23 come da istanza contumacia di risarcimento - 19.2.1873 del
R. Ufficio del Registro di TV).

3 gennaio 1883

PIZZOTTI CES.

(atto notariale 3 gennaio 1883 n. 6276 = 1 metodo VIANELLO di TV)

2237/2

2237/2

2237/2

2237/2

2237/2

1851 Cardella, Turra e Casellina (mod. di Ancona) : caso preclude che si attende al 1° piano anche sopra TUTTI il 2236 e sopra parte della stessa alla lettera AH.

1851 (Art. 14, par. 2) che nel 12.01.1882 rinviato a tolleranza di anni 5 l'istituzione della 1° piano sopra CO e N) della stessa alla lettera AH.

1851 Terzo, Gabbia, Casellina (in part. n. 52 come da approvaz. di livello 4/2 1850 sotto la 1° piano alla R. Partenza di Antispirano il giorno stesso al n. 416 approvata dall' R. R. Delegato di TV il 28/12/1868 n. 3222/301)

1851 (in part. n. 60 come da convenz. 23.4.1855 n. 1647 atti Federico PARELLI di TV stessa sentenza del R. R. Tribunale di Appello 12.8.1852 n. 9426 mista e approvata l'atto del notario dell' R. R. Delegato Particolare di TV di 18 detto al n. 4587/614 e della Ling. Veronice di 22 stesso al n. 404)

1851 (in part. n. 49 come da istanz. di partenz. e convenz. 8.6.1854 n. 415 atti QUUI) Convenz. notario in TV, approvata dal R. R. Delegato di TV con decreto 17.9.1856 n. 16921 = 1318

1851 (in part. n. 96 come da istanz. di convenz. 12.8.1857 n. 2897 atti PARELLI Federico notario di TV).

1873 (in part. n. 23 come da istanz. costrutte si susseguono - 19.2.1873 dal R. Ufficio del Registro di TV).

1883 (atto notariale 3 gennaio 1883 n. 6276 = 1 notario VIANELLO di TV)

1857 TIRABOCCI Manfreda (investita dalla BUONICCONTI)

1857 NARBELLI Giodovani

1857 (in part. n. 49 come da istanz. di partenz. e convenz. 8.6.1854 n. 415 atti QUUI) Convenz. notario in TV, approvata dal R. R. Delegato di TV con decreto 17.9.1856 n. 16921 = 1318

1857 (in part. n. 96 come da istanz. di convenz. 12.8.1857 n. 2897 atti PARELLI Federico notario di TV).

1873 (in part. n. 23 come da istanz. costrutte si susseguono - 19.2.1873 dal R. Ufficio del Registro di TV).

1883 (atto notariale 3 gennaio 1883 n. 6276 = 1 notario VIANELLO di TV)

1857 TIRABOCCI Manfreda (investita dalla BUONICCONTI)

1857 NARBELLI Giodovani

1857 (in part. n. 49 come da istanz. di partenz. e convenz. 8.6.1854 n. 415 atti QUUI) Convenz. notario in TV, approvata dal R. R. Delegato di TV con decreto 17.9.1856 n. 16921 = 1318

1857 (in part. n. 96 come da istanz. di convenz. 12.8.1857 n. 2897 atti PARELLI Federico notario di TV).

1873 (in part. n. 23 come da istanz. costrutte si susseguono - 19.2.1873 dal R. Ufficio del Registro di TV).

1883 (atto notariale 3 gennaio 1883 n. 6276 = 1 notario VIANELLO di TV)

1857 TIRABOCCI Manfreda (investita dalla BUONICCONTI)

1857 NARBELLI Giodovani

1857 (in part. n. 49 come da istanz. di partenz. e convenz. 8.6.1854 n. 415 atti QUUI) Convenz. notario in TV, approvata dal R. R. Delegato di TV con decreto 17.9.1856 n. 16921 = 1318

1857 (in part. n. 96 come da istanz. di convenz. 12.8.1857 n. 2897 atti PARELLI Federico notario di TV).

1873 (in part. n. 23 come da istanz. costrutte si susseguono - 19.2.1873 dal R. Ufficio del Registro di TV).

1883 (atto notariale 3 gennaio 1883 n. 6276 = 1 notario VIANELLO di TV)

1857 TIRABOCCI Manfreda (investita dalla BUONICCONTI)

1857 NARBELLI Giodovani

1857 (in part. n. 49 come da istanz. di partenz. e convenz. 8.6.1854 n. 415 atti QUUI) Convenz. notario in TV, approvata dal R. R. Delegato di TV con decreto 17.9.1856 n. 16921 = 1318

1857 (in part. n. 96 come da istanz. di convenz. 12.8.1857 n. 2897 atti PARELLI Federico notario di TV).

1873 (in part. n. 23 come da istanz. costrutte si susseguono - 19.2.1873 dal R. Ufficio del Registro di TV).

1883 (atto notariale 3 gennaio 1883 n. 6276 = 1 notario VIANELLO di TV)

2237 / 2

Notizi OLIVIGLIANO (TV) n. 745, 8 giugno 1857 (AP 1/20)!

Ceduta in feudo a padronato da MARI-MARINI (feudo) (avanti) lo stampano e locali: stampano nel piano superiore avanti chiesa al campanile e al muro accanto al campanile (1873 m. n. o. p. 9). Locali inglobati a tutti i propri

VEITTORELLO (VOTIFARDO?) HANNALENA VITTORELLI!
 a equistata da VEITTORELLO (VOTIFARDO?) HANNALENA VITTORELLI!
 a Trattativa privata della Regia Intendenza di Finanza in Anulo
 col contratto 18 gennaio 1873, foglio 3° e registrato in Tribunale
 il 14 aprile 1873 al n. 439 vol. 24 atti pubblici.

locale al 1° piano della casa canonica adnessa alla Chiesa!
 - consistente in 3 compartimenti che mette in comunicazione
 Canonica col campanile e colla Chiesa.

NB. detti locali, compreso col piano inferiore (nel 1891) della casa
 di proprietà dei Sommi.
 Detti locali appartennero un tempo alla Chiesa.
 Il Sommo di detto di detto, col piano della Chiesa versatile (denominata 2 giugno 1891),
 l'acquisto di detti locali senza pericolo di cadere nelle comuni ecclesiastiche.

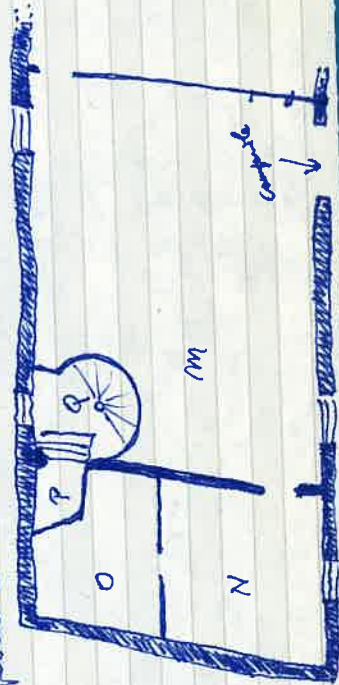
Indice contratti:
 NO. 168 V VA-VD
 169 F UNICO
 - 170 M VOTIFARDO
 NO. 171 VI JA-VU
 172 I UNICO

→ AP 5/148

FABBRICERIA
 1857 (cfr. AP 1/20)
 1870 Venute all'asta della FIANZA
 1873 febbraio (n. 5210 TESARI)
 1883
 1888
 6 agosto 1891 AP 1/142 (=AP 5/148)
 DE BOCCO - ANGIOSI
 (n. 9523 - 152 VIANELLO)

Cfr. Cat. Antivico
 86/1 E/2 p. 736

1870 detti locali (come venuti) acc. data dalla FIANZA e compresi in favore della Fabbrica in un cedimento di rendite ipotecarie corrispondenti alla rendita canonica della Chiesa stessa, del valore annuo di lire lit. 20.051
 in AP 5/148 (denominata del 2.6.1891).



Cast. Anstade in Twists other

86/1 E/2

fflis 736 :

1873 Denuncia Nazionale 31 agosto. Per ptit n. 81 in base al P. N. S' Apprendimento
4 febbraio 1871 est alle doghe 7 doghe 1866 n. 3036 e 15 agosto 1867 n. 3842,
in risposta i mesi 725 X - 2237 (2) X, devoti della polveriera
della Fonderia di S. Maria Maggiore di Twists, al fflis 844.

→ mi manca il volume di TV
(86/1 E/3 parte di p. 1041!).

1873 31 agosto. Per ptit n. 82 in base a n. 725 X - 2237 (2) X e si trasportano a
Vittoroli Stella Maddalena 9. Anzolo al fflis 2344.

→ mi manca il volume di TV?
(86/1 ...)

n. 260¹ (ex 2237/1)

- 3 gennaio 1883 = n. 6276 notaio VIANELLO in Treviso.

Venditore DELLA ROVERE, acquirente PIZZOTTI c.s. (cf. APS A5).
(e APS A19).

- 1 aprile 1903 = Certificato dell' Agenzia delle Imposte dirette e Catasto di Treviso.
Il proprietario è PIZZOTTI Giuseppe c.s. (cf. APS A1).

- 24 gennaio 1924 = Certificato dell' Agenzia delle Imposte dirette e Catasto di Treviso.
Il proprietario è PACIFICI Pietro, in base a certificato di successione
del 15 luglio 1903 dell' Ufficio Registro di Ponte S. Pietro (BG) (cf. APS A1).

24.XI.1932 n. 10512/3823
- ~~7 novembre 1932~~ = Rogito BINDA notaio in Como da ANONIMA GANBARANA ha acquistata attraverso il suo agente
G. CERIANI la metà di 260¹. (cf. Arch. Parm. 35/7).

n. 260² (ex 2237/2)

- 6 agosto 1891 = rogito VIANELLO n. 9523/152 di Treviso.

↳ in ff. Motta & Capuzzo venduto ai ff. DE ROCCO & AMBROSI. (cf. APS A14).

- 1905 = è ancora proprietà di DE ROCCO/AMBROSI. (cf. APS A2).

- 25 gennaio 1926 = Certificato dell' Agenzia delle Imposte Dirette e del Catasto di Treviso -
Proprietario PASCUCCI Saverio c/s.

Tale immobile proviene da DE ROCCO Giovanni e AMBROSI Ferdinando c/s.
in base a certificato di successione del 9 maggio 1906 dell' Ufficio
Registo di Treviso su denuncia del 2 marzo 1906 n. 4.

(cf. APS A4).

- 20 maggio 1930 = Depistato presso il notaio BENIGNA di ~~Castellazzo~~ Calchi Novati (n. 5843/2801) il
testamento olografo del P. PASCUCCI che lascia eredi il f. DI TUCCI di Velletri e a
sua mancanza, il f. RUGGERO BIANCHI arciprete di S. N. Ragnone. (cf. APS A17).
Certificato di legittima ereditaria del P. BIANCHI (24. IX. 1932) (cf. APS A17).

- 1932 = procura del f. Bianchi per il f. Fazzini ad agire nell' "ANONIMA IMMOBILIARE MARCO GAMBARANA" con sede in Como,
e a conferirvi "la metà indivisa che esso possiede su 260²" (cf. APS A17).

24. IX. 1932

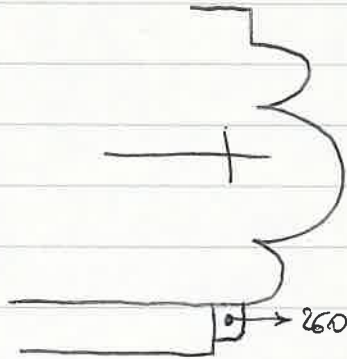
n. 10312/3828

attraverso il suo agente

- ~~1932, 9~~ = rogito BINDA notaio in Como, la ANONIMA GAMBARANA acquista
la metà di 260². (cf. Arch. Par. 35/7) -

~~260~~ 260

Proprietà ENTE DI CULTO



260 sin dal 1966 appartiene proprietà ENTE DI CULTO (partita 1582).

(NB) IM 260 (ex 2237)

nel 1969

è V

260/1

260/2

casa plant 2 vani 19 che si
estende anche sopra il 259
e sulla chiesa alle lettere D
in ppa s. N. Mappe n. 4

partine di casa al 1° piano
van 3.

- atto 10'312 (24.XI.1932) Binda CO (APS 1/8/3/1)

P. Bianchi vende alla Gambaiana metà di 260/2.

- atto 10'312 (24.XI.1932) Binda CO (APS 1/8/3/4)

F. Ricciardi vende alla Gambaiana tutta 260/1.

accettat di donazione
come maff. 259.

M. 262 (ex 2240 + 2239 ?)

- 4 agosto 1890 = rogito VIANELLO M. 9236/193 di compravendita tra
SOCIETA' MUTUO SOCCORSO SACERDOTI DIOCESANI e DE ROCCO/AMBROSI (cf. APS A13).

- 25 gennaio 1924 = Certificato dell' Agenzia delle imposte di ritta e del Catasto di Treviso.
Proprietario PASCUCCI Saverio c/s.
Dato pervenuto da DE ROCCO - AMBROSI in base a certificato di successione
del 9 maggio 1906 dell' Ufficio Registro di Treviso su denuncia del 2 maggio 1906 n. 4.
(cf. APS A4).

- 1932 = procura del p. Biucchi al p. Fappini ad agire nell' "ANONIMA MARCO GAMBARANA" in Como
e a comprarsi "la metà indivisa di 262 (casa in via Carlo Alberto n. 5, piani 3 e 4)". (cf. APS A17).

~~26.11.1932~~ ^{Mon. AD 312/223}
- ~~26.11.1932~~ = rogito BINDA notario in Como, la "ANONIMA GAMBARANA" acquistata ^{attraverso il suo agente} dal p. Biucchi
la metà di 262. (cf. Arch. Pav. 357) -

Proprietà ENTE DI CULTO

- Espropriato nel 1962 il 262/6 (Ea 0.00.17) per Viale dei Colli.
(cfr. APS 1/9/8 bis)

ESPROPRIO: ① Decreto esproprio Prefetto TV

21.10.1958 n. 40911 Div. 4^a.

② Decreto retrocesso c.s. 28.11.1961

n. 42956 Div. IV^a.

→ sembra che la somma dell'esproprio non sia stata ancora versata tutta dal COMUNE!

- Il 262 viene all'Ente di culto dall'acquisto di donato del
1949 come n. 259 e 260.

- 24. XI. 1932 atto 10312 (Binda Coma): *→ rappresentata da p. Bertoni*
(cfr. AP 35/7)
(APS 1/8/3/1)
p. Bianchi vende alla Gambasone metà del 262 (cosa p. 3. v. 6)
(l'altra metà è di AMBROSI Don Ferdinando).

La Gombrava fu costituita con
atto BINDA di Como in data 2 giugno 1932
(atto n. 10.273/3788)

Perché con decreto legge del governo
Fascista in data... vennero
imposti alle Società Anonime
di rendita
nominali le
azioni.

Fu poi sciolta e i suoi beni donati all'
Ente di Culto con atto n. 713 notaio
Pedraglio Scholle di Como del 2.VI.1943.

Con atto 9679 GALANTI TV
del 13.X.1942 i beni
Bressanin passarono all'
Ente di Culto

Con atto 15.096 notaio Galanti (17.V.1949)
l'Ente di Culto accetta la donazione fatta
dall'In. Gombrava e la donat fatta dal
cov. Bressanin. (cfr. Registro Verbali Ente
di Culto pag. 14). l'atto non c'è!

(~~Mac~~ cfr. AP 43/5)
(e APS 1/9/2)

288 → con GRACIS!
264 (Ea 0,02,88) mq. 464
(Dietro la Basilica)

Proprietà SOAVE

- 18.264 fu venduto da BRESSANIN alla SOAVE
(atto 6537 BIAONE TV del 30.06.1955)

- 1932 = procura del P. Bianchi al P. Fazzini ad agire nelle
"Anonima Marco Jamborane" in Como e a conferirvi la
metà indivisa di 264 (Ea 03,41) → cf. APS ~~18/3/1~~ ^{1/8/3/1}

→ - 7.XI.1933 = rogito BINDA (notario in Como) la Anonima Jamborane
acquistata da P. Periani la metà di 264 (cf. AP 35/7)

- 9.02.1982 = AW. GRACIS comunica che la sentenza (di cui copia
in APS ^{1/8/4/3} ~~18/3/1~~) n. 449/81 del 23.11.1981 del Tribunale
di Treviso, in base alla quale il 264 è stato dichiarato di
proprietà dell'Ente di Culto, è passata in giudicato e
è stata trascritta nei registri immobiliari e la domanda
di voltura è stata presentata il 6.2.1982 (cf. APS ^{1/8/4/3} ~~18/3/1~~).

(NB) Dalla sentenza si vince che il 264 era acquistata
dal 1955 in proprietà alla SOCIETÀ SOAVE.

- 24.XI.1932 atti BINDA n. 10.312 : P. Bianchi vende alla Jamborane metà
del mapp. 264.

265

Proprietà ENTE DI CUTOLO (Ea 0.04.07)

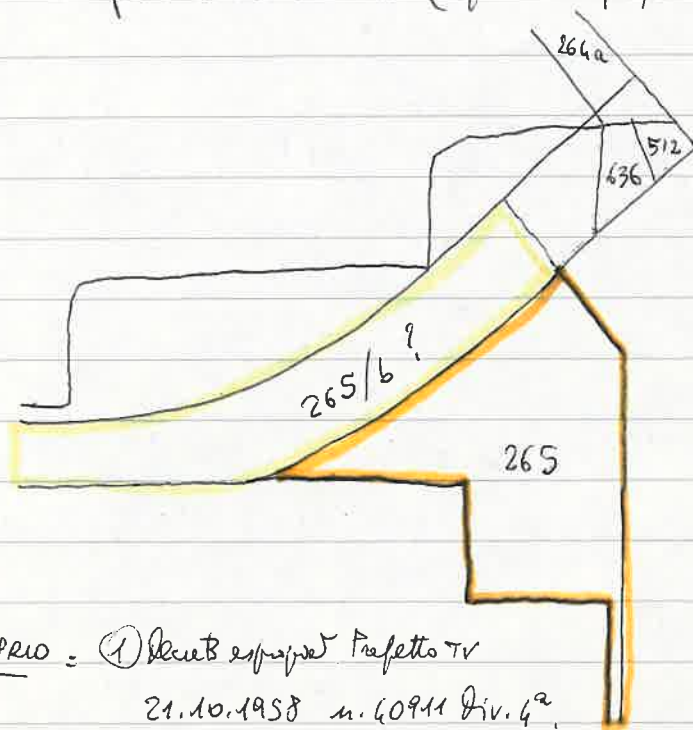


Venduta a CHIESA PARROCCHIALE l' 08.06.1967

con atto n° 33837 GALANTI TV (Ea 0.04.07)

↳ c/c (APS 1/9/6)

→ 265/b (di Ea 0.05.60) viene espropriato nel 1962
per la viale dei Galli (cf. APS 1/9/8 bis)



Esproprio : ① Decreto esproprio Prefetto TV

21.10.1958 n. 60911 Div. 4^a

② Decreto nella forma c.s. 28.11.1961

n. 42956 Div. IV^a

266/a Ente di Culto → Chiesa benedettina

atto 33837 GALANTI TV 08.04.1967 (Fa 0.01.71)

Cc.c. → (cf. APS 1/9/6)

266/b Ente di Culto → Monastero

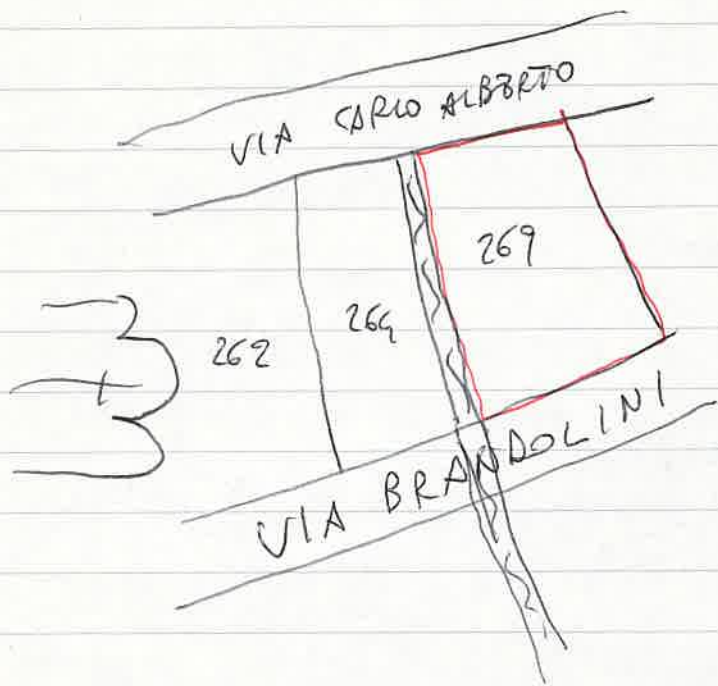
atto 10198 SPINELLI TV 24.03.1961 (Fa 0.01.23)

Cc.c. → (cf. APS 1/9/10)

269

- 24.XI.1932 atto n. 10'312 Binda (Poma):

f. Bionchi vende alla Gambosue metà del magg. 269 (E. v. 07.57)



512

Proprietà SOAVE

- Il 512/a fu venduto alla SOAVE da BRESSANIN
(atto 6537 BIADENE TV del 30.06.1955)

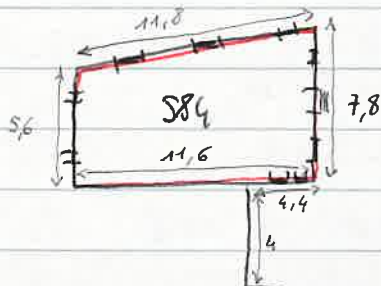
583

Da ricerche fatte dal geom. Bartol' nel 1985
sulla partita n. 1582 proprietà "Ente di Culto".

(NB) 260-262-584-634

affiora sin dal 1966 proprietà
dell'ENTE DI CULTO (partita 1582).

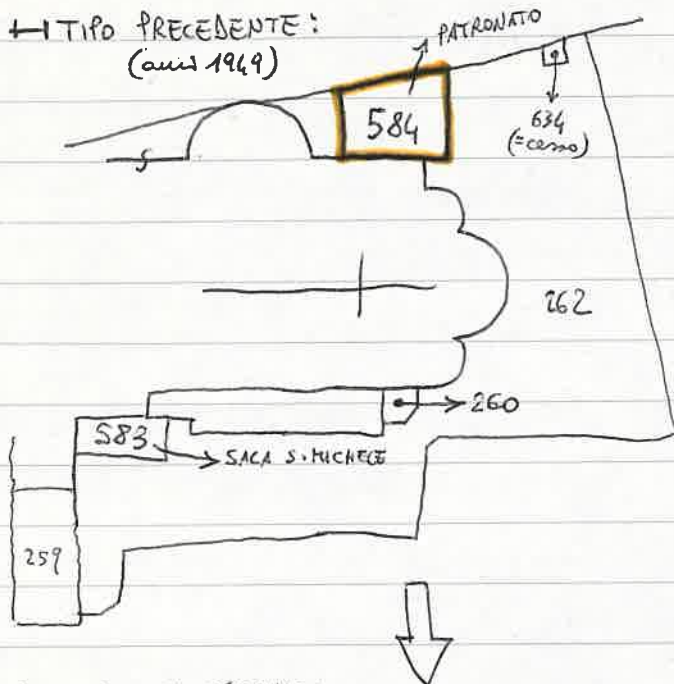
(NB) le misure sono
prese da una cartina
di FERRACIN (1949)



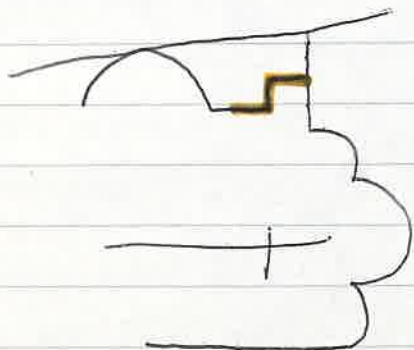
584

Da vecchie foto del geom. Saverio nel 1985
sulla partita n. 1582 prospetta "Ente di Cultura".

← TIPO PRECEDENTE:
(anni 1969)



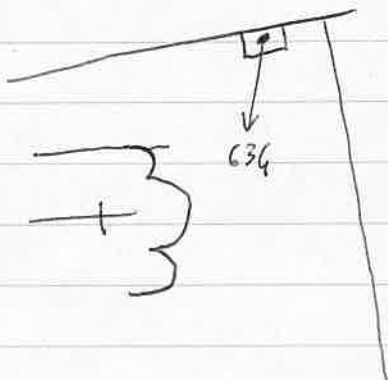
← TIPO SUCCESSIVO:



Come mai è sparito?

634

Da ricerche fatte dal geom. Darseli nel 1985
sulla partita n. 1582 proprietà "Ente di Cultura".
(proprietà Ente di cultura sin dal 1966, cf. pag. precedente!).



636

proprietà SOAVE

- M 636/a fu venduta alla SOAVE de BRESSANIN
(atto 6537 BIADENE TV del 30.06.1955)

La società **SOAVE** fu costituita
con atto n. 6512 notaio ~~22/6/1955~~
BIADENE del 23.06.1955.

637 (ex 637/a + 637/b) Ea 0.18.12

637/a }
637/b } proprietà SOAVE (cf. APS 1/8/4/1)

- M 637 fu venduto alla SOAVE da BRESSANIN.
(atto 6537 BIADENE TV del 30.06.1955).
- M 637 fu venduto alla CHIESA PARR. della SOAVE.
(atto 6626 SPINELLI TV del 23.05.1958).
↓
cioè (APS 1/8/4/1).

637 + 662 = mq. 1991

(NB) Atto 6537 BIADENE TV (30.06.1955):

art. 7 "Qualora, entro il 31.12.1955, la società acquirente costruisse una strada lunga m. 5 conente ad est dei maff. 637-662 e lungo il canale, il n. 70571 per sè, eredi e aventi causa provvederà a sua volta a costruire a spese comunico la società acquirente la parte nuova della strada suddetta per un solo passaggio pedonale della lunghezza minima di m. 3 conente lungo il confine di 285/c - 638/c fino a raggiungere la nuova strada (prevista dal piano di ricostruzione e che interessa il maff. 288 stesso comune, sezione di foglio. Su detti passaggi e strada e sul prolungamento della strada stessa attraversano le proprietà dei fratelli PASINI avranno diritto di passaggio per loro, eredi e aventi causa tutti i proprietari dei fondi "insistenti" sulla strada e (passaggi) stessi".

285/c 638/c |
288

art. 8 "La società acquirente si adibisce a costruire la strada su maff. 512/a - 636/a e su parte del 264 acquistati dal BRESSANIN facendo la strada prevista dal piano di ricostruzione del comune di Treviso".

512/a 636/a |
264

662 (ex 637/c)

Ea 0.01.79

662/a } proprietà SOAVE (cf. APS 1/8/4/1)
662/b }

- Il mapp. 662 fu venduto alla SOAVE da TOSTI.
(atto 6537 BIADENE TV del 30.06.1955).
- Il 662 fu venduto alla CHIESA PARROCCHIALE della SOAVE.
(atto 6626 SPINELLI TV del 23.05.1958).
↳ c'è (APS 1/8/4/1) ~~PER APS 1/8/4/1~~ TOSTI FREZZA PAOLO
- Il 662 (ex 637/c) fu venduto a ~~BRANDEN~~ da ~~TOSTI~~
(atto 5840 BIADENE TV del 27.11.1954)

637 + 662 = mq. 1994

2239 - 2240 - 2243 - 2497

Caratteristiche: porta a sistema del muro di sostegno della Chiesa di S. Maria Maddalena, contratta e muraglie di sostegno di calcare e gesso, coperta a coppi in 2 piani (terzo e 1° piano) con volte di legno portante il n° civico 104 confinante con la Chiesa di S. Maria Maddalena e l'ortaglia di via Proprieta.

2240 - 2243 } ortaglia

2497

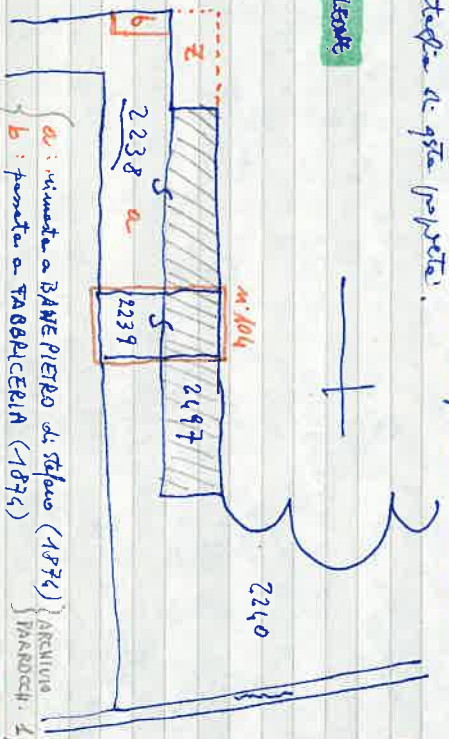
+ conetti e a loro tutti ortolano contratti con muraglie di sotto in cemento di calcare e gesso, coperte a coppi; PIANO VANICI attaccate alla casa civile di ragione del Comune di Trivico gli piani contratti e coperture esistenti all'intersezione opposta della casa Podolotto, murata col n° civico del comune e ortaglia di via Proprieta.

Insieme: 23 agosto 1867: **Diso VAPOLANTE**

Gruppo 1881 n. 3659 **VIANELLO**: **ORLANDI GIOVANNI**

20 dicembre 1882 n. 6242 **VIANELLO**: **SOCCATO MATTEO**...

10 agosto 1890 n. 9236 **VIANELLO**: **DE ARCO - ANDROSSI**



a: muratura a BIANCHI PIETRO di Trivico (1874) } **ARCHEOLOGIA**
 b: muratura a TARDOPICERIA (1874) } **INDICAZ. 1/24**
 Z: comparto di Fallisera (per coprire casaforte) 23.6.1844 (MPS A/31) con piano di muratura

Proprietari:
 al 1883: SOCIETÀ ITALICA
 del 1890 = 100000
 ALBANO

MS Queste proprietà furono acquistate mediante la comprata fatta nel 1874. DELLA ROVERE col aiuto del notaio Giuseppe Castagna n. 5009 in data 3 novembre 1890.

La ragione venne data il numero divisorio e il fabbricato per il Patrimonio 23.6.1844

col nome della casaforte, e dopo che l'atto era già partito (cancellato).

1906 parte 6037

Parrocchia Trinità - Sesto

Autunno - Inverno

